

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



## TRASPORTO FERROVIARIO, SERVE PIÙ SICUREZZA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



Nuovo regolamento europeo sulla privacy



Il Giro d'Italia torna al Colle delle Finestre



A.P.P. VER vince il premio di Forum PA

# Sommario

## PRIMO PIANO

Caluso, il cordoglio della Città metropolitana per le vittime...	3
Nuovo regolamento sull'accesso agli atti e adeguamento Ue sulla privacy	4
La rinegoziazione dei mutui all'esame del consiglio metropolitano	5
Il Giro d'Italia torna al Colle delle Finestre	6
A Champlas du Col: regimazione delle acque e monitoraggio della frana	7
Sp 460, si riducono i km chiusi al traffico	8
Il 1° giugno chiude per lavori la Sp 188 tra Gaviengo e Valgioie	8
A.P.P. VER vince il premio di Forum PA	9
La Città metropolitana premiata per la raccolta differenziata dell'acciaio	10

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'apprendimento della lingua come veicolo di integrazione	11
ScopriTalent, un progetto di Alternanza scuola-lavoro di qualità	12
Dall'idea all'impresa, il Mip a Pinerolo	14
Progetto EspertOver65, un seminario su sicurezza stradale e terza età	15
Amiantifera, Marocco: "In attesa delle autorizzazioni per finire la bonifica"	16
Quanto CO <sub>2</sub> ntano le scuole?	17
Progetto Abitare Sostenibile per una collaborazione tra scuola e lavoro	18
Gli studenti di OpenCoesione a confronto con l'Europa	19
Esercitazione Serra 2018 fra Palazzo Canavese e Piverone	20

Un nuovo brindisi a Palazzo Cisterna con il "Baratuciat" di Almese

22

## EVENTI

Presentato a Palazzo Cisterna lo spettacolo a sostegno di Acto Piemonte	25
Il raduno provinciale dei Bersaglieri a Volpiano	26
A Pianezza la mostra "C'era una volta...La guerra"	28
Il Centro Pannunzio compie 50 anni	29
A Corio sabato 2 giugno Organalia 2018 propone "I fasti del Barocco"	30
Entro il 31 maggio le iscrizioni per la Folkestra Open Summer	31
"Viaggiando tra le leggende della Val Soupatto" nella miniera Paola di Prali	34
Con i "Castelli del Vino" visite e degustazioni nelle dimore nobiliari	35

Con gli eventi di Strada Gran Paradiso alla scoperta delle Valli del Canavese	37
Torna da fine maggio a fine ottobre il Trekking del Cammino Don Bosco	39
Canottaggio: inizia il XXVI Trofeo dei giovani	42
Tempo di Sport Fest a San Gillio	43
A Grugliasco si corre il 35° "Palio della Gru"	45
"Festa del Cavallo e non solo...". Gli appuntamenti della XIX edizione	47
Domenica 10 giugno a Pecetto è Festa delle Ciliegie	48
<b>TORINO SCIENZA</b>	
Insolita scienza: racconti di scienza in luoghi insoliti	51

# Il ricordo di Maria Josè a Palazzo Cisterna in un incontro degli Amici della Cultura

**È** stato Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio di Torino, a dialogare con il pubblico sull'interessante figura di Maria Josè di Savoia nell'appuntamento di giovedì 24 maggio a Palazzo Cisterna curato dall'Associazione Amici della Cultura.

Un'occasione per conoscere meglio Marie José del Belgio, moglie di re Umberto II, chiamata anche la Regina di Maggio, poichè il suo regno durò solamente dal 9 maggio al 10 giugno 1946.

Un pomeriggio trascorso a ripercorrere il suo matrimonio, celebrato a Roma l'8 gennaio

1930, la nascita dei quattro figli Maria Pia, Vittorio Emanuele, Maria Gabriella e Maria Beatrice e il suo lungo esilio durato più di cinquant'anni.

Gli ultimi due appuntamenti a Palazzo Cisterna curati dagli Amici della Cultura, prima della pausa estiva, prevedono: il 31 maggio alle 17 la presentazione del libro di Alessandro Mella "Viva l'Imperatore! Viva l'Italia" e il 7 giugno alle

17 l'intervento di Marisa Torello su "L'Erbario ritrovato dei certosini di Collegno (1749)".

*Anna Randone*



Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Ha collaborato Federica De Vincentis Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furiolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7-10138Torino-tel.0118617612-6334-stampa@cittametropolitana.torino.it-www.cittametropolitana.torino.itChiusoinredazioneore10.00divenerdì25maggio2018

# Caluso, il cordoglio della Città metropolitana per le vittime

*“La sicurezza del trasporto pubblico deve essere prioritaria”*

**C**ordoglio e vicinanza profonda alle famiglie delle vittime del tragico incidente che la scorsa notte ha coinvolto il treno Torino-Ivrea all'altezza di Caluso sono stati espressi dalla sindaca metropolitana Chiara Appendino e dal vicesindaco Marco Marocco, il quale si è recato questa mattina sul luogo dello scontro, dove i tecnici della protezione civile e della viabilità sono stati impegnati fin dal primo momento, accanto agli amministratori locali. “La sicurezza del trasporto pubblico deve essere prioritaria” commentano la sindaca e il vicesindaco di Città metropolitana, ribadendo il loro impegno nel sollecitare le istituzioni

preposte, a partire dalla Regione Piemonte, a mettere in campo gli interventi indispensabili

per garantirla ai passeggeri, in larga parte pendolari.

*Carla Gatti*



# Nuovo regolamento sull'accesso agli atti e adeguamento Ue sulla privacy

**V**enerdì 25 maggio entra in vigore il regolamento dell'Unione Europea 2016/679, noto come Gdpr (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea. Grazie al Gdpr si introducono regole più chiare su informativa e consenso; vengono definiti i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali; sono poste le basi per l'esercizio di nuovi diritti; sono stabiliti criteri rigorosi per il trasferimento degli stessi al di fuori dell'Ue; sono fissate norme severe per i casi di violazione dei dati (data breach).

La Città metropolitana di Torino, nel recepire le indicazioni del regolamento, ha sintetizzato le novità introdotte in un breve video prodotto in collaborazione con il Csi Piemonte: si può vedere e scaricare al link [www.youtube.com/playlist?list=PLKvb5xE09AbJklJmS5eGazoWkV8sb3ve](http://www.youtube.com/playlist?list=PLKvb5xE09AbJklJmS5eGazoWkV8sb3ve).

Sempre da venerdì 25 maggio è anche entrato in vigore in Città metropolitana il nuovo Regolamento in materia di accesso generalizzato, civico e documentale approvato all'unanimità dal Consiglio metropolitano il 2 maggio (deliberazione n. 6529 del 02/05/2018): rappresenta il risultato di un lungo percorso che ha visto il coinvolgimento di tutte le aree dell'Ente per recepire e fare proprie le novità introdotte dal D.Lgs 97/2016, noto anche come Foia (Freedom Of Information Act), un testo normativo che rico-



nosce come diritto essenziale la libertà di informazione e di partecipazione per tutti i cittadini, le associazioni, le imprese, i media.

Questa nuova forma di accesso, definita "accesso generalizzato", si affianca all'accesso civico, già previsto dal D.Lgs 33/2013, che riconosce a chiunque di accedere ai documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria qualora tale pubblicazione non sia stata effettuata. Rimane infine invariata la già nota forma di accesso agli atti finalizzata alla tutela di un interesse giuridicamente rilevante, denominata accesso documentale e disciplinata dalla Legge 241/90.

Maggiori dettagli nella nuova sezione web on line realizzata

dall'Urp sull'accesso agli atti. All'interno della sezione, il testo del Regolamento, approfondimenti sulle diverse forme di accesso, la modulistica in formato pdf e compilabile online e le risposte alle domande più frequenti.

*c.ga.*



# La rinegoziazione dei mutui all'esame del consiglio metropolitano

**L**a Sindaca metropolitana ha convocato il Consiglio metropolitano lunedì 28 maggio alle 11,30 nella sala conferenze al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7.

All'ordine del giorno una deliberazione concernente la rinegoziazione per il 2018 dei prestiti concessi alla Città di Torino dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La proposta di rinegoziazione offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti prevede che la quota capitale dei prestiti rinegoziati non sarà rimborsata relativamente al secondo semestre 2018 (pagamento al 31 dicembre 2018) e al primo semestre 2019 (30 giugno 2019), ma ridistribuita sulle successive rate. La quota interessi maturata nel secondo semestre 2018 potrà essere corrisposta il 31 dicembre 2018 o il 31 gennaio 2019 alle condizioni post rinegoziazione. Le successive rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2019,

in scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, saranno determinate secondo piani di ammortamento di tipo "francese" a rate costanti per i mutui a tasso fisso o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile). La domanda di adesione all'offerta dovrà pervenire alla Cassa Depositi e Prestiti entro l'8 giugno.

*Michele Fassinotti*



# Il Giro d'Italia torna al Colle delle Finestre

**G**iovedì 24 e nelle prime ore di venerdì 25 maggio si sono svolte le ultime operazioni dei tecnici del servizio Viabilità della Città metropolitana per preparare il tratto di alta montagna della strada provinciale 172 del Colle delle Finestre al passaggio della carovana del Giro d'Italia, in occasione della tappa Venaria Reale-Bardonecchia Jafferau. Mentre ci accingiamo a chiudere questo numero di "Cronache" è attesa sulle montagne olimpiche la carovana della corsa rosa, per la tappa che si conclude al Jafferau. La frazione di sabato 26 maggio prenderà il via da Susa, scenderà in bassa valle, attraverserà il Ciriacese e il Canavese ed entrerà in Valle d'Aosta a Pont Saint Martin, per poi concludersi a Cervinia.

I lavori di sgombero della neve sulla strada provinciale 172 si erano conclusi regolarmente nei giorni scorsi, nonostante sia stato necessario rimuovere ben dieci slavine nel tratto sterrato che dal Colletto porta ai 2.178 metri del Colle, Cima Coppi del Giro 2018. Il tratto di strada sterrata è stato preparato con la macchina "grader", che è in sostanza una livellatrice del terreno. Nella giornata di venerdì 25 la provinciale 172 è chiusa al traffico ed è riservata ai corridori del Giro d'Italia e ai veicoli di assistenza e soccorso e dell'organizzazione della corsa. Sarà interamente riaperta come tutti gli anni nel periodo estivo,



quando sussisteranno le condizioni per il transito di tutti gli autoveicoli. Le amministrazioni comunali di Meana e di Usseaux, sui cui territori insiste il tratto in alta quota della provinciale 172, hanno previsto di delimitare e interdire al pubblico le zone in cui il manto nevoso è ancora presente con spessori elevati. Il presidio di tali zone è stato affidato ai militari del 3° Reggimento Alpini della Brigata Alpina Taurinense, per evitare l'assembramento del pubblico. Nel prossimo numero di "Cronache" le immagini della festa del ciclismo al Colle delle Finestre.

*m.fa.*



# A Champlas du Col: regimazione delle acque e monitoraggio della frana

**P**rosegue il monitoraggio del movimento franoso che ha interessato nelle settimane scorse la strada provinciale 23 del Sestriere, interrotta dal km 95+300 al km 95+800 in prossimità dell'abitato della frazione Champlas du Col. Il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa sta effettuando un intervento di regimazione delle acque del versante montano sovrastante, mentre i tecnici della Città metropolitana di Torino (Ente proprietario della strada) si occupano della regimazione acque, al fine di stabilizzare il corpo stradale ed evitare il peggioramento del movimento franoso.



Il servizio Viabilità della Città metropolitana sta anche procedendo alla demolizione di muri pericolanti sovrastanti la massiciata. Il monitoraggio del movimento franoso viene effettuato due volte la settimana dai tecnici dell'Ente. Non appena si osserverà un assestamento della frana conseguente a un rallentamento del movimento, si intraprenderanno le azioni per la riapertura al



transito dell'arteria, riservato ai soli veicoli leggeri (automobili, motocicli).

Da segnalare inoltre che è stato completato il programma di bitumatura della strada provinciale 215 Sestriere-Cesana (arteria che può essere utilizzata in alternativa alla provinciale 23 per scendere dal "Colle" in Valsusa) nei tratti inseriti nel programma delle manutenzioni della viabilità per il 2018.

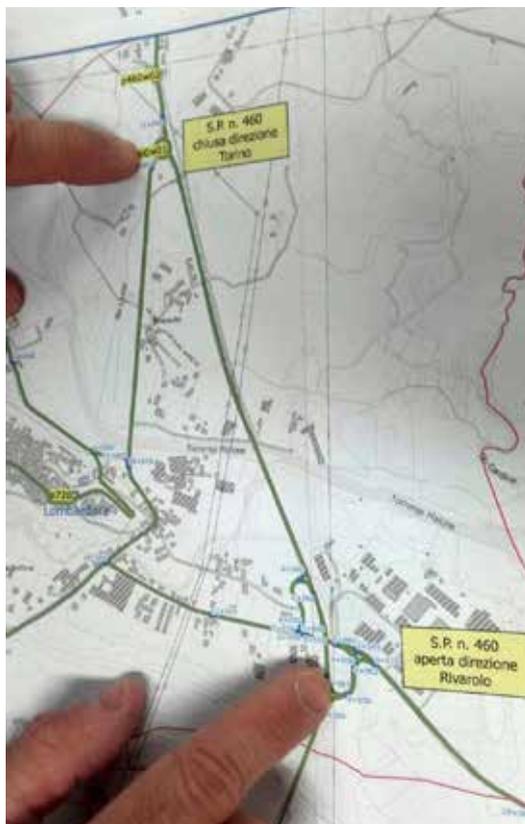
*m.f.a.*



# Sp 460, si riducono i km chiusi al traffico

**P**er alleggerire dal traffico l'abitato di Lombardore e la Sp 267 - messi in difficoltà dalla chiusura della Sp 460 per gli importanti lavori di manutenzione straordinaria a seguito del cedimento del manto stradale in corrispondenza di un attraversamento idraulico - il servizio Viabilità della Città metropolitana di Torino sta lavorando per ridurre il tratto chiuso al traffico.

Nelle prossime ore si sposterà la chiusura dal km 11 (all'altezza della rotatoria di Lombardore) al km 9 (all'altezza dello svincolo) della Sp 460, in attesa che sia possibile per l'impresa affidataria continuare il ripristino del manto stradale: i lavori



infatti era stati avviati a fine aprile, ma si sono bloccati per il ritrovamento di materiale che deve prima essere correttamente smaltito. Le autorizzazioni sono state tutte richieste e si attende il via libera.

*c.g.a.*

## Il 1° giugno chiude per lavori la Sp 188 tra Giaveno e Valgioie

**L**a strada provinciale 188 del Colle Braida sarà regolata da un senso unico alternato al km 1+800, in Comune di Giaveno al confine con il Comune di Valgioie, fino al 1° giugno, e dal divieto di transito a tutti i veicoli il giorno 28 maggio dalle 8 alle 18. In occasione della chiusura, il traffico leggero sarà deviato su viabilità locale presente in zona, mentre i mezzi con peso a pieno carico superiore a 120 quintali dovranno transitare lungo la Sp 188 tra il Colle Braida e Avigliana, in deroga, per la sola giornata di effettiva lavorazione, alla precedente ordinanza di divieto di transito in discesa tra Colle Braida ed Avigliana.

Il provvedimento della Città metropolitana è motivato dalla necessità di ricostruire urgentemente l'attraversamento stradale che in quel punto della strada è sprofondata di tre-sei metri a seguito di uno smottamento della sede stra-



dale. In un primo tempo e nell'emergenza, si è provveduto alla messa in sicurezza provvisoria del transito con la delimitazione della voragine e la posa in opera di una piastra in ferro sulla restante parte della carreggiata.

*Cesare Bellocchio*

# A.P.P. VER vince il premio di Forum PA

*Inserito anche tra i 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030*

**I**l progetto A.P.P. VER.-Apprendere per produrre verde ha vinto il premio come miglior progetto per l'ambito "Ambiente, energia, capitale naturale" ed è stato inserito nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Lo si è appreso oggi a Roma durante il convegno "Italia 2030: come portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile", organizzato nell'ambito del Forum PA 2018, a cui ha preso parte, in rappresentanza della Città metropolitana di Torino, il Vicesindaco, titolare della delega all'ambiente.

A.P.P. VER è un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg ALCOTRA, pensato per promuovere la green economy sul territorio transfrontaliero, anche aumentando l'offerta educativa e formativa sul tema, ma soprattutto attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi. Capofila di A.P.P. VER è la Città metropolitana di Torino, il soggetto attuatore è IRES Piemonte, e ne sono partner per il versante italiano il Comune di Pinerolo e il CFIQ-Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità di Pinerolo (realtà specializzata nella formazione di giovani e adulti, sia occupati che disoccupati) mentre per il versante francese il gruppo di interesse pubblico per la formazione professionale e inserimento GIP FIPAN, un'agenzia pubblica costituita da esperti in formazione con sede a Nizza.

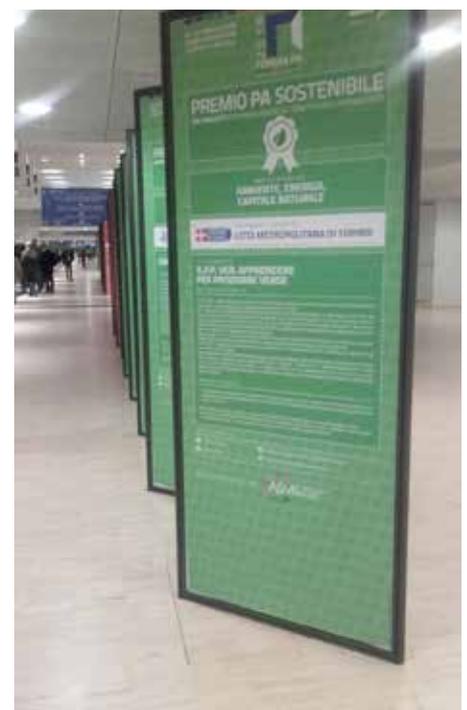
Il progetto, approvato e finan-



ziato con un budget complessivo di 1 milione e 400mila euro, ha una durata triennale 2017/2020.

“Esprimiamo grande soddisfazione per questo doppio riconoscimento che ci giunge oggi dal Forum PA 2018” ha detto il Vicesindaco metropolitano alla consegna del premio “e che corona gli sforzi messi in campo in tanti anni dalla Provincia di Torino in passato e oggi dalla Città metropolitana. Siamo fieri che questo progetto, di cui siamo capofila, possa contribuire al cammino verso uno sviluppo sostenibile dell'Italia”.

*c.be.*



# La Città metropolitana premiata per la raccolta differenziata dell'acciaio

**U**no speciale riconoscimento al Comune di Torino, alla Città metropolitana e all'Amiat è stato conferito lunedì 21 maggio dal Consorzio Ricrea per l'impegno nella raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Il premio è stato consegnato alla Consigliera metropolitana delegata agli affari istituzionali e alla comunicazione, presente in rappresentanza del Vicesindaco, nello stand di piazza Castello, tappa torinese del tour Capitan Acciaio, un'iniziativa promossa da Ricrea, il

Nel 2017 nel nostro Paese sono state avviate al riciclo 361.403 tonnellate di imballaggi in acciaio, un quantitativo sufficiente per realizzare 3.600 chilometri di binari ferroviari.

“La Città metropolitana di Torino ha avviato sin dal 1998 un complesso programma di assistenza tecnica e di supporto operativo e finanziario ai Comuni per sviluppare la raccolta differenziata, che è passata nel nostro territorio dal 12% del 1998 al 55% del 2017” ha detto la consigliera alla consegna del riconoscimento. “Tuttavia i risultati raggiunti non sono sufficienti, servono nuove politiche per migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata partendo dalla riprogettazione di beni e imballaggi, per migliorare non solo le prestazioni, ma anche l'effettiva possibilità di riciclo a fine vita”.



Consorzio nazionale senza scopo di lucro per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio, per informare i cittadini sulle qualità degli imballaggi in acciaio ed educarli a una corretta raccolta differenziata di barattoli e scatolette, bombolette spray e tappi corona, latte, fusti, fustini e chiusure.

Fino a mercoledì 23 maggio, Capitan Acciaio è a disposizione per aiutare a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo dell'acciaio, il materiale più riciclato in Europa.



*c.be.*

# L'apprendimento della lingua come veicolo di integrazione

**S**ono in tutto 60 i corsi del progetto Nisaba, distribuiti su tutto il territorio piemontese, a cui partecipano 484 cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, appartenenti a target vulnerabili. Di questi 60 corsi, 18 prevedono il coinvolgimento di 68 donne vittime di torture, stupri e altre gravi forme di violenza psicologica, fisica o sessuale di età compresa tra i 19 e 45 anni, 32 donne madri singole con figli e 44 donne vittime di tratta;

lingua italiana e del vocabolario utile in contesto lavorativo. Questi i numeri presentati alla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri durante l'evento finale del progetto, finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, con capofila Enaip Piemonte, che promuove corsi di formazione finalizzati a conseguire l'alfabetizzazione, l'apprendimento della lingua italiana, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e il miglioramento delle capacità di adeguare l'uso della lin-

supermercati, negozi, servizi al femminile, luoghi di aggregazione formale e informale femminile). Stessa durata per quelli indirizzati ai minori; in questo caso, i temi lessicali riguardano tempo libero, sport, scuola, adolescenza e identità, e vengono sviluppati con visite in luoghi di cultura e animazione giovanile, centri di aggregazione, biblioteche, scuole, centri di formazione professionale, società sportive, Informagiovani e altro. I corsi per lavoratori durano 24 ore e sono dedicati alla microlingua dell'assistenza domiciliare, ristorazione, artigianato, edilizia, agricoltura e commercio, presentata attraverso visite a cooperative, aziende, servizi operanti in quegli ambiti, laboratori di formazione professionale. Grazie alle uscite sul territorio e alle lezioni immerse nella realtà del contesto socio-culturale, il 60% delle ore previste dai corsi è svolto fuori dall'aula, sul campo, privilegiando dunque l'interazione orale rispetto alla conoscenza delle regole di funzionamento della lingua.

“La Città metropolitana di Torino ha aderito a Nisaba fin dall'inizio partecipando al tavolo di coordinamento” ha spiegato la consigliera delegata all'istruzione e alla formazione professionale nel suo intervento. “Siamo molto soddisfatti dell'esito del progetto, che si è rivelato decisamente positivo dal momento che l'obiettivo, pienamente raggiunto, era quello dell'integrazione sociale delle persone straniere che sono state coinvolte”.



12 corsi sono invece destinati a circa 100 minori stranieri, tra cui 36 non accompagnati e 60 a rischio di esclusione, di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, mentre i rimanenti 30 corsi sono rivolti a 240 donne e uomini occupati, di età compresa tra i 19 e i 45 anni, che vogliono accrescere la conoscenza della

lingua al contesto lavorativo nei cittadini stranieri in particolari situazioni di disagio.

I corsi rivolti alle donne hanno una durata di 36 ore e prevedono un tema lessicale specifico (salute, cibo, cura di sé, lavori di casa, infanzia) affrontato con visite in luoghi attinenti (consultori, ospedali, mercati,

*c.be.*

# ScopriTalent, un progetto di Alternanza scuola-lavoro di qualità

*Premiate scuole e imprese vincitrici dell'edizione 2017-2018*

**S**i è tenuta venerdì 18 maggio, alla SAA-School of Management di Torino, la premiazione delle scuole e delle imprese che hanno partecipato alla decima edizione del progetto ScopriTalent, proposta di alternanza scuola-lavoro sviluppata dalla SAA in collaborazione con la Città metropolitana, l'Ufficio Scolastico Territoriale e il Dipartimento di Filosofia e Scienza dell'educazione dell'Università di Torino.

ScopriTalent è un progetto che si basa su una didattica attiva, orientativa e multimediale, già adottata con successo in altri paesi, ed è rivolto agli studenti del triennio della scuola superiore. Tra i suoi obiettivi: aiutare gli studenti a individuare le proprie abilità e competenze, avvicinarli agli strumenti di pianificazione e di organizzazione aziendale, farli lavorare in gruppo con ruoli e responsabilità precise, in vista della scelta dell'università o del lavoro. Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di far pro-

pria la metodologia di lavoro e di attivarsi autonomamente trasferendola ad altri contesti. Fondamentale il tutoraggio della SAA e il ruolo delle aziende che collaborano con il progetto.

L'offerta formativa dell'edizione 2017-2018 si è sviluppata attraverso la partecipazione a tre laboratori didattici:

-Explora, rivolto alle classi terze: un laboratorio propedeutico per fornire elementi di base della cultura d'impresa e del lavoro; una volta scelta l'azienda, gli studenti preparano la visita, la effettuano e poi rielaborano l'esperienza.

-Future cup, rivolto alle classi quarte: anche in questo caso c'è l'abbinamento a un'azienda e i ragazzi ricevono da questa una commessa; il compito viene svolto in contatto continuo con l'azienda che, al termine, effettua una restituzione al gruppo di lavoro, analizzando i punti di forza e di debolezza del prodotto.

-Obiettivo lavoro, rivolto alle classi quinte: una prima fase in cui si mettono a punto gli stru-



menti per la ricerca del lavoro (CV, lettera di presentazione, videoclip); segue la realizzazione di un evento incentrato su specifiche professioni, a beneficio di tutti gli studenti della propria scuola.

La manifestazione del 18 maggio è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione sull'Alternanza scuola-lavoro. Ne hanno parlato il dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale Stefano Suraniti, i ragazzi della Consulta degli Studenti e la consigliera metropolitana all'istruzione e alla formazione professionale. "Occorre battersi per un'Alternanza di qualità" ha detto quest'ultima nel suo intervento, "un'alternanza basata sul principio della co-progettazione: non i pacchetti presentati belli e pronti dalle aziende, prendere o lasciare, ma delle attività che nascono dall'incontro delle peculiarità delle aziende con le aspettative dei ragazzi". La consigliera ha colto l'occasione per illustrare anche i progetti di alternanza di cui è partner la Città metropolitana di Torino.



Hanno poi preso la parola Giorgio Gallo, coordinatore di progetto per la SAA, e Alberto Parola, docente del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino, che hanno illustrato le peculiarità e le linee di sviluppo per le prossime edizioni del Progetto ScopriTalento, "un modello di Alternanza per tutta la scuola italiana".

*c.be.*

## I premiati

### Laboratorio Explora

-Primo classificato

Istituto: I.I.S. Curie - Vittorini - Classe: III P, Istituto tecnico indirizzo sistemi informativi e aziendali

Azienda: Fratelli Bonfanti

-Premio speciale per la categoria "originalità e creatività"

Istituto: Camillo Benso Conte di Cavour - Classe: III C, Liceo classico e musicale

Azienda: Francone s.r.l.

-Premio speciale per la categoria "efficacia complessiva"

Istituto: I.I.S. Paolo Boselli - Classe: III D, Istituto tecnico

Azienda: Universo Bimbo

-Premio speciale per la categoria "capacità narrativa"

Istituto: Liceo scientifico Carlo Cattaneo - Classe: III H, Liceo scientifico

Azienda: Targa Telematics e Reply

Laboratorio Future cup

-Primi classificati

Istituto: Primo Liceo Artistico - Classe: IV C, Liceo artistico

Azienda: SAA S.c.ar.l.

-Premio speciale per la categoria "originalità e creatività"

Istituto: I.I.S. Curie Levi - Classe: III F, Istituto tecnico indirizzo relazioni internazionali per il marketing

Azienda: Res Nova

-Premio speciale per la categoria "capacità narrativa"

Istituto: I.I.S. B. Vittone - Classe: IV A e IV B, Istituto tecnico indirizzo servizi commerciali

Azienda: Maglificio Po

-Premio speciale per la categoria "replicabilità del progetto"

Istituto: Istituto Sociale - Classe: IV Classico, Liceo classico opzione internazionale

Azienda: Mystery House

-Premio speciale per la categoria "capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali"

Istituto: I.T.I. Ettore Majorana - Classe: III C, Istituto tecnico indirizzo informatico

Azienda: aerRobotix

Laboratorio Obiettivo lavoro

-Attestato di merito per la partecipazione

Istituto: S.I.E.S. A. Spinelli - Classe: V D, Liceo scientifico delle scienze applicate



# Dall'idea all'impresa, il Mip a Pinerolo

**S**i è svolta lunedì 21 maggio a Pinerolo, nel Salone dei Cavalieri, l'iniziativa "Dall'idea all'impresa", una presentazione del Programma Mip-Mettersi in proprio e delle misure di sostegno finanziario alle imprese. Dopo i saluti istituzionali del Sindaco e del Consigliere metropolitano delegato allo sviluppo economico e alle attività produttive, gli interventi successivi hanno illustrato gli strumenti a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo offerti dal Mip e dal Gal Escartons e Valli Valdesi. È seguita la presentazione delle esperienze di due neo-imprenditrici del Programma Mip: Cassandra Fuggetta dello Studio di pittura Onice Nera e Silvia Carbonari, titolare dell'attività di turismo rurale Averal. L'assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Pinerolo ha poi illustrato i criteri per la redazione del bando del premio "Imprendo Pinerolo", rivolto alle nuove attività imprenditoriali che intendono insediarsi nella Città di Pinerolo: età compresa tra i 18 e i 55 anni, residenza nella città di Pinerolo o nell'area delle Città metropolitane di Torino, con un'impresa da avviare all'interno del Comune di Pinerolo.

I premi: 7000 euro per la migliore idea imprenditoriale presentata da impresa costituita da donne e 5000 euro per la migliore idea imprenditoriale presente nella graduatoria dei progetti idonei.

*c.be.*



# Progetto EspertOver65, un seminario su sicurezza stradale e terza età

**S**i è tenuto giovedì 24 maggio, in Città metropolitana, un seminario del progetto EspertOver65 dedicato al tema “sicurezza stradale e anziani”, a cui hanno partecipato amministratori comunali, corpi di Polizia municipale, Asl, sindacati dei pensionati, aziende di trasporto pubblico e associazioni ed enti del territorio sensibili all’argomento. EspertOver65, nato su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, promuove azioni di sensibilizzazione e di informazione sulla sicurezza stradale e sulla mobilità rivolte alla terza età, in quanto categoria di utenza più a rischio e vulnerabile. È un tavolo di lavoro operativo e inter-settoriale che coinvolge, oltre alla Città metropolitana, diversi soggetti pubblici e privati. Dal 2017, anno in cui è stato avviato il progetto, si sono tenuti 14 incontri con over65 nelle sedi Unitre, nei centri d’incontro, negli spazi anziani circoscrizionali e nelle parrocchie. Sono stati coinvolti circa 150 anziani, a cui è stato offerto un ciclo di incontri formativi-informativi con il supporto e



la collaborazione del corpo di Polizia municipale di Torino, dei corpi di Polizia municipale dei Comuni interessati, del personale Asl, dell’azienda di trasporto Gtt e dell’Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, al termine del primo anno di sperimentazione è stato definito e firmato un protocollo d’intesa fra la Città metropolitana, i Comuni di Chivasso, Chieri, Avigliana e Torino, l’Azienda della mobilità piemontese, i sindacati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil e Gtt per l’istituzione di un tavolo tecnico dedicato allo svi-

luppo di azioni di educazione e formazione sulla sicurezza stradale e la mobilità delle persone.

L’incontro del 24 maggio è stato un’occasione non solo per aggiornare i presenti sui cambiamenti avvenuti in questi ultimi tempi nel codice della strada, ma anche per accrescere la consapevolezza di come le persone possano adattare il proprio stile di mobilità ai cambiamenti dell’età e alle condizioni di salute.

“Per noi è fondamentale proseguire, in linea con le indicazioni del Piano nazionale per la sicurezza stradale-Orizzonte 2020, nell’impegno a diffondere la cultura di una corretta e sicura mobilità stradale” ha detto il consigliere metropolitano ai lavori pubblici e alle infrastrutture, “al fine di prevenire gli incidenti, sviluppando un modello educativo permanente di sicurezza stradale dedicato a questa fascia di popolazione in continuo aumento”.

*c.be.*



# Amiantifera, Marocco: “In attesa delle autorizzazioni per finire la bonifica”

**S**opralluogo del Vicesindaco metropolitano (con delega all'ambiente), lunedì 21 maggio, all'amiantifera di Balangero, presenti anche i sindaci di Balangero e di Corio, il direttore dell'ambiente della Regione Piemonte e il direttore dell'area ambiente della Città metropolitana. Accompagnati dai dirigenti di Rsa-Recupero e sviluppo amiantifera, la società partecipata dalla Città metropolitana (e prima dalla Provincia) che dal 1993 si occupa della bonifica del sito, il Vicesindaco e gli altri visitatori hanno potuto rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori.

Si tratta di una bonifica realizzata con fondi statali per una spesa finale che si aggirerà sui 50 milioni di euro. Nel più grande sito minerario d'Europa per l'estrazione di amianto (310 ettari), la cui attività è cessata nel 1990, si trovano oggi 45 milioni di metri cubi di rifiuti minerari contenenti amianto, mantenuti in sicurezza, e impianti industriali che si estendono su quattro ettari di terreno. La bonifica consiste, pur mantenendo il materiale nel sito, in interventi su questa enorme discarica per evitare la dispersione di fibre di amianto nell'aria e nell'acqua, oltre che nello smantellamento degli impianti esistenti dopo aver rimosso l'amianto in essi ancora presente. Quindi si tratta di opere di stabilizzazione, per esempio mediante rinverdimento, per evitare frane sui centri abitati, e di regimazione delle acque per prevenire l'erosione del terreno. Grazie agli interventi già realizzati, da anni nell'aria di Balangero si riscontra una presenza di amianto inferiore a 1 fibra/litro, quando agli inizi degli anni '90 il valore si aggirava sulle 100 fibre/litro.

I sindaci di Balangero e di Corio si sono fatti portavoce delle preoccupazioni delle loro citta-



dinanze in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria successiva alla bonifica dell'amiantifera, sottolineando il fatto che l'area in questione sarà un sito da gestire con continuità anche dopo averne stabilita la destinazione d'uso.



“Un sopralluogo molto utile, che ci ha permesso di renderci conto del grande lavoro compiuto da Rsa per garantire le misure di sicurezza” ha commentato il Vicesindaco al termine del sopralluogo. “Si tratta di una pesante eredità, che teniamo sotto costante monitoraggio. L'isolamento del sito, tra l'altro, ha di fatto creato una zona protetta dove molti animali selvatici trovano riparo dai cacciatori. Siamo in attesa delle autorizzazioni ministeriali per continuare con i lavori di bonifica, al termine dei quali potremo finalmente restituire ai cittadini un consistente fetta del loro territorio”.

*c.be*



# Quanto CO<sub>2</sub> ntano le scuole?

*I progetto europeo "Clim'Foot" ne misura "l'impronta carbonica"*

**S**i è concluso mercoledì 23 maggio 2018, presso l'aula magna dell'I.T.I.S. Amedeo Avogadro "Clim'Foot", un progetto europeo, finanziato nell'ambito di Life 14, per calcolare le emissioni di gas a effetto serra prodotte da società ed enti.

Al progetto hanno partecipato le istituzioni scientifiche di cinque paesi europei - Italia, Francia, Croazia, Grecia e Ungheria - con il coordinamento dell'Agenzia per l'ambiente francese (Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie - Ademe), e i partner italiani coinvolti sono Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e il suo spin-off Ecoinnovazione.

Clim'Foot prevedeva che una serie di organizzazioni partecipassero al programma volontario, e la Città metropolitana di Torino ha aderito individuando 5 istituti scolastici del territorio presso i quali effettuare il calcolo dell'impronta carbonica: I.T.C.G. "Buniva" di Pinerolo; L.C. "Cavour" di Torino; I.T.I.S. "Maxwell" di Nichelino, L.A. "Primo" di Torino; L.S. "Scafidi" di Sangano.

Il calcolo, oltre a tenere conto dei consumi energetici ed elettrici delle scuole coinvolte, ha anche considerato categorie specifiche quali i trasporti e la

mobilità sostenibile, i rifiuti e la raccolta differenziata organizzata al loro interno. Gli studenti hanno lavorato in particolare sui temi mobilità casa-scuola, consumo di bottiglie di plastica e raccolta dei rifiuti prodotti, con l'obiettivo di focalizzare una serie di buone pratiche per la riduzione dei consumi e delle emissioni atmosferiche e individuando un modello di sostenibilità per le scuole.



nomico sostenibile, la Regione Piemonte, che ha promosso il protocollo d'intesa sulla green education, e il Festival Cinemambiente.

Nel portare i saluti istituzionali della Città metropolitana di Torino, il consigliere delegato ai lavori pubblici ha scherzosamente ammonito i ragazzi: "Tutti noi ci sentiamo paladini dell'ambiente e non ci accorgiamo invece di comportarci da temibili parassiti. Ciò che avete appreso con questo progetto è un passo verso una cultura della sostenibilità che richiede da subito un impegno di tutti e che fra qualche anno, quando sarete nel mondo del lavoro, toccherà a voi applicare".

*Alessandra Vindrola*



Gli stessi istituti proseguiranno nel progetto con la fase successiva, a cura di Città metropolitana, "Ci basta un pianeta", per la realizzazione di azioni di miglioramento finalizzate alla riduzione dei consumi nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

Con la Città metropolitana hanno partecipato al progetto la Scuola di management ed economia dell'Università degli studi di Torino, l'Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo eco-

# Progetto Abitare Sostenibile per una collaborazione tra scuola e lavoro

**M**ercoledì 23 maggio la Camera di commercio di Torino ha ospitato, al Centro Congressi Torino Incontra, gli studenti degli Istituti Erasmo da Rotterdam di Nichelino, Buniva di Pinerolo, Fermi di Ciriè, Vittorini di Grugliasco, Galilei di Avigliana e XXV Aprile di Cuornè (indirizzi Costruzioni, Ambiente, Territorio) che hanno partecipato al Progetto “Laboratorio Abitare Sostenibile Sicuro” nell’anno scolastico 2017/2018, sostenuto anche dalla Città metropolitana di Torino.

Durante il workshop gli studenti, in qualità di attori competenti, capaci di diffondere la cultura di salvaguardia dell’ambiente, hanno presentato progetti di sostenibilità edilizia, declinati secondo le nuove tecnologie e i nuovi materiali. La sostenibilità ambientale e l’efficienza energetica sono temi molto attuali, ma normalmente non rientrano nelle materie di studio degli istituti tecnici e professionali italiani. L’obiettivo del progetto Abitare Sostenibile è proprio quello di aggiornare i programmi di formazione delle scuole superiori su questi aspetti, con il coinvolgimento delle aziende, per offrire al mercato del lavoro professionalità preparate nell’ambito della progettazione e delle nuove soluzioni tecniche abitative.

Il progetto, nato nel giugno 2013, è partito con la sottoscrizione di un protocollo d’intesa, per

promuovere l’integrazione tra formazione e professioni del settore in una logica di rete e di sistema. L’edilizia in Europa è responsabile da sola di oltre il 40% del consumo di energia primaria ed è l’intero processo edilizio a risultare inefficiente, ne consegue così la necessità di intervenire su pianificazione, costruzione, uso e dismissione degli edifici. La triennialità del Progetto ha avviato un processo di aggiornamento in termini qualitativi della preparazione degli studenti geometri con un approccio sostenibile alla progettazione edilizia in un’ottica di avvicinamento al mercato del lavoro.

Il 10 luglio 2017 alla Camera di commercio di Torino è stato rinnovato l’impegno del giugno 2013 con la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Intesa per l’incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile e sicura. I numeri delle attività svolte nel primo triennio:

- 16 Enti del territorio coinvolti;
- 1 Rete di 8 istituti;
- 50 progetti sviluppati;
- 900 studenti partecipanti;
- 40 insegnanti coinvolti;
- 10 aziende partecipanti;
- 1 manuale tecnico cartaceo.

*Andrea Murru*



MAGGIORI INFORMAZIONI SU

[WWW.TO.CAMCOM.IT/IL-PROGETTO-ABITARE-SOSTENIBILE](http://WWW.TO.CAMCOM.IT/IL-PROGETTO-ABITARE-SOSTENIBILE)

# Gli studenti di OpenCoesione a confronto con l'Europa

**P**rosegue il progetto “Il futuro dell'Europa”, l'iniziativa voluta dal Polo del '900 e coordinata dalla Fondazione Donat-Cattin a quasi trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, a sedici dall'introduzione della moneta unica e a undici dal Trattato di Lisbona: un itinerario di dialoghi e ascolto intergenerazionale sul futuro dell'Europa, inaugurato lunedì 14 maggio con la presentazione della mostra “Unione Europea. Storia di un'amicizia: Adenauer, De Gasperi, Schuman”, che sarà visibile fino al 1° giugno.

Martedì 29 maggio, nella Sala del '900 (via del Carmine 14) dalle 10 alle 12, si terrà il seminario “Il Monitoraggio civico per incontrare l'Europa”. Si tratta dell'appuntamento finale di “A scuola di OpenCoesione”, un percorso innovativo di didattica sperimentale rivolto alle scuole secondarie superiori, sviluppato in collaborazione con lo Europe Direct della Città metropolitana di Torino. A scuola di coesione promuove principi di cittadinanza consapevole, attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione a partire dai dati aperti (open data) pubblicati sul portale [www.ascuoladiopencoesione.it/](http://www.ascuoladiopencoesione.it/)

Parteciperanno al seminario gli studenti delle scuole piemontesi selezionate, vale a dire Liceo Scientifico G.Bruno di Torino



ITE AFM Marie Curie - Carlo Levi di Torino

ITE Turismo C.I. Giulio di Torino

Liceo Linguistico Vittoria di Torino

IISS C.I. Giulio di Torino

Liceo Linguistico Bobbio di Cagnano

IPSIA Castigliano di Asti

che incontreranno la Consigliera delegata alle relazioni e progetti europei e internazionali della Città metropolitana di Torino), Massimo Gaudina (direttore Rappresentanza della Commissione Europea a Milano) e un europarlamentare membro della Commissione Bilancio e relatore Bilancio Ue 2019) in video-collegamento da Strasburgo.

Venerdì 1° giugno, infine, sempre nella Sala del '900 si terrà alle 18.30 l'incontro “Il futuro dell'Europa. Radici, crisi e nuova cittadinanza”, cui parteci-

peranno, tra gli altri, Bernard Guetta, giornalista esperto di geopolitica, e Lucio Caracciolo, direttore del mensile “Limes”.

*c.be.*



MAGGIORI INFORMAZIONI SU

[WWW.TO.CAMCOM.IT/IL-PROGETTO-ABITARE-SOSTENIBILE](http://WWW.TO.CAMCOM.IT/IL-PROGETTO-ABITARE-SOSTENIBILE)

# Esercitazione Serra 2018 fra Palazzo Canavese e Piverone

**H**a preso il via mercoledì 23 maggio la decima edizione del campo scuola di protezione civile che si svolge tra Palazzo Canavese e Piverone, e si concluderà domenica 27 maggio. Il Campo scuola è organizzato dal Centro servizi per il volontariato Vol.To con il sostegno di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Questura, Prefettura, dei Comuni di Palazzo Canavese e Piverone, del Servizio emergenze della Croce Rossa Italiana, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e del Dipartimento della protezione civile. All'evento partecipano oltre 200 volontari delle associazioni aderenti alla Commissione volonta-

riato e protezione civile del Centro servizi Vol.To e del territorio e circa 400 studenti dell'Istituto comprensivo di Azeglio, coinvolti in particolare nella mattinata di venerdì 25 maggio presso il Centro sportivo di Piverone.

## DAL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE CIVILE AL PIANO RICERCA PERSONE SCOMPARSE

Tra gli argomenti approfonditi durante le lezioni, ci sono le direttive e il nuovo codice di protezione civile, oltre alle novità previste in materia di coordinamento delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi e quelle previste dal piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse.



Come è avvenuto nelle edizioni precedenti, anche quest'anno è previsto l'apporto di Polizia e Carabinieri, mentre per la prima volta un ruolo di primo piano è riservato ai Vigili del fuoco per il coordinamento delle squadre nelle attività di ricerca della persona scomparsa e per dirigere le operazioni di spegnimento di incendi boschivi. Intenso il programma di esercitazioni: allestimento tendopoli, salvataggio in acqua, spegnimento incendi boschivi, evacuazione feriti, intervento su scenari alluvionati, di ricerca e salvataggio persone scomparse in ambiente rurale.

## IL CAMPUS IN NUMERI

Durante le operazioni vengono impiegati i mezzi in dotazione alle associazioni di volontariato: 3 sale operative mobili, 10 mezzi antincendio, 2 ambulanze, 29 fuoristrada, 11 rimorchi, 10 autoveicoli, 10 autocarri, 1 gommone, 1 barca, 6 mezzi di soccorso, 8 generatori, 4 torri faro, 2 tensostrutture per collettività, 3 tende pneumatiche e altre attrezzature speciali.



La Regione Piemonte è presente con 4 funzionari, 1 tecnico informatico, 2 volontari, 1 mezzo mobile di comando e controllo con funzione di sala operativa, 1 tensostruttura che ospiterà la mensa da campo, 1 tensostruttura collettività che ospiterà gli incontri formativi e con la cittadinanza

La Città metropolitana mette a disposizione i suoi funzionari, 2 addetti, 3 autovetture, 1 camion Eurocarga sala operativa, 3 droni, 1 postazione telematica di simulazione per proiezione 3D e 3 tende pneumatiche con riscaldatori spitfire.

### L'IMPEGNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Anche in questa edizione il Servizio protezione civile della Città metropolitana partecipa attivamente per tutti i 5 giorni.

L'unità mobile metropolitana - un Eurocarga che è in grado di offrire un sistema completo di telecomunicazioni e di funzionare a tutti gli effetti come sala operativa - si sposta a seconda delle necessità nelle varie sedi del Campo scuola. Personale della Città metropolitana partecipa quotidianamente alle attività del Coc ed è intervenuto al programma di lezioni con approfondimenti su come mantenere le attività amministrative in emergenza.

Nella giornata di venerdì dedicata alle scuole vengono svolte azioni dimostrative e viene spiegato ai ragazzi come funziona l'Unità mobile e come vengono utilizzati i droni della Città metropolitana nelle emergenze. L'Unità mobile nella giornata di domenica si sposterà infine nelle zone più montane in cui si svolgerà l'esercitazione alla ricerca di persona scomparsa mettendo in funzione il monitoraggio satellitare delle unità di ricerca.



*a.vi.*



# Un nuovo brindisi a Palazzo Cisterna con il "Baratuciat" di Almese

**U**n visita particolare quella che si è svolta sabato 19 maggio a Palazzo Cisterna: è stata infatti l'occasione per esplorare, oltre alle sale auliche della sede storica della Città metropolitana - dove vissero nella seconda metà dell'Ottocento Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna e Amedeo Savoia Duca d'Aosta - la storia enologica del Piemonte pre-industriale. La visita guidata, realizzata con la collaborazione della Strada Reale dei vini torinesi, è stata animata dal gruppo storico "Principi dal Pozzo della Cisterna 1843-1870" di Reano. Il gruppo trae spunto dal ramo di Torino dei principi Dal Pozzo della Cisterna, il cui capostipite, Giovanni Ludovico Dal Pozzo, visse intorno al 1578 nel feudo di Reano. Ludovico, primo presidente del Senato Subalpino, trasformò il castello reanese in palazzo nobiliare ed ebbe dal Papa la facoltà di coniare monete. Ultima erede delle sostanze della famiglia Dal Pozzo della Cisterna fu la principessa Maria Vittoria, nata nel 1847 e andata in sposa nel 1867 al principe Amedeo Di Savoia, duca D'Aosta e poi re di Spagna. Nelle sue rievocazioni, il gruppo di Reano fa rivivere gli episodi salienti della breve vita di Maria Vittoria, che amava trascorrere periodi di villeggiatura nel maniero reanese. Per saperne di più: [www.principidalpozzo.it](http://www.principidalpozzo.it)

Al termine della visita si è tenuta una degustazione del vino bianco "Baratuciat" della Bassa Valsusa, curata da Giuliano Bosio, titolare dell'azienda agricola Agriforest di Almese ([www.baratuciat.com](http://www.baratuciat.com)). Le visite guidate a Palazzo Cisterna sono gratuite con obbligo di prenotazione fino a esaurimento dei posti disponibili. Per informa-

zioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 011-8612644-8617100 o scrivere a [urp@citta-metropolitana.torino.it](mailto:urp@citta-metropolitana.torino.it)

## "BRINDISI A PALAZZO" E "BRINDISI A CORTE"

La visita animata e la degustazione enologica di sabato 19 maggio sono eventi collegati al circuito "Brindisi a Corte", un'iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Torino e dall'Atl "Turismo Torino e provincia", nell'ambito del progetto europeo della Strada dei Vigneti Alpini, finanziato dal Fesr-Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020.



"Brindisi a corte" è un viaggio alla scoperta dei fasti delle residenze reali attraverso visite guidate teatrali e una ricostruzione storica, con degustazioni di vini, prodotti gastronomici e antiche ricette delle residenze sabaude del territorio provinciale torinese, con itinerari tra vigneti e ambienti aulici per scoprire aspetti della vita domestica dei Savoia.

Dopo l'anteprima a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna nel mese di marzo, le visite guidate e animate del circuito sono iniziate ad aprile e proseguono domenica 27 maggio alla Villa della Regina, domenica 3 giugno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, sabato 16 giugno alla Reggia di Venaria Reale (nell'ambito del Bocuse d'or Europe Off 2018), domenica 15 luglio negli appartamenti reali del Castello della Mandria, domenica 16 settembre ancora nella Villa della Re-





gina, domenica 14 ottobre al Castello Ducale di Agliè e infine domenica 28 ottobre al Castello di Santena.

La quota di partecipazione alle visite guidate con degustazione è di 25 euro per gli adulti e 22 per i possessori dell'Abbonamento Musei o della tessera Royal del circuito delle Residenze Reali. Sono previste tariffe speciali e ridotte per i bambini. La tariffa include: il biglietto di ingresso alle Residenze Reali; il trasporto in autobus da e verso la residenza, con guida turistica a bordo del bus per l'illustrazione del percorso e l'introduzione alla residenza visitata; la rappresentazione teatrale tematica e la visita al bene culturale curata dall'associazione "Teatro e Società"; la degustazione di vini e prodotti tipici. Per coloro che raggiungono i castelli con mezzi propri il costo della visita teatrale con degustazione è di 19 euro. Le prenotazioni sono possibili sul portale Internet [www.residenzereali.it](http://www.residenzereali.it) o direttamente ai punti di informazione turistica IAT.

### **BARATUCIAT, IL BIANCO CHE NON TI ASPETTI IN VALSUSA**

Il Baratuciat è un vitigno che produce uva a bacca bianca. È autoctono della Valle di Susa e non ha parentele con i vitigni conosciuti. Era a un passo dall'estinzione, ma è stato recentemente riscoperto e valorizzato. È presente nella bassa valle da almeno 150 anni, dove era estesamente coltivato fino ai primi del '900. La sua presenza è attestata da un documento inserito nel Bollettino Ampelografico del 1877. Il flagello della fillossera ha progressivamente limitato l'estensione dei vigneti. Il suo recupero si deve all'iniziativa di un cittadino di Almese, Giorgio Falca. Lo staff scientifico del Cnr e quello del Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino hanno intuito le potenzialità enologiche dell'uva e, grazie a un lavoro di ricerca e sperimentazione, hanno definito con

precisione le caratteristiche del vitigno. L'uva ha un acino ellittico, con la buccia di medio spessore molto pruinoso, di colore giallo-verde e dorato in fase di maturazione. Gli acini hanno la polpa poco consistente, succosa e non colorata. È un vitigno precoce e vigoroso. Il grappolo maturo è medio o medio piccolo, compatto, conico o cilindrico. I viticoltori locali, nelle zone ove era tradizionalmente presente, ricordano varianti del nome anche piuttosto distanti dall'attuale, come "Bertacucià", o "Berlu 'd cià". Riferimenti storici locali risalenti a fine '800 lo citano come "Berlon 'd ciat bianco". Il vitigno è iscritto nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite come idoneo alla coltura nella Regione Piemonte, ma



non rientra ancora nella Denominazione di Origine Valsusa Doc. Generalmente vinificato in purezza, il vino Baratuciat nel medio periodo sviluppa sentori aromatici a mezza strada fra il Sauvignon ed il Gewürztraminer. Nel primo anno si presenta con profumi di frutti bianchi ed una netta nota di miele di acacia. È caratterizzato da un contenuto in estratto secco netto elevato per un vino bianco. Come si riscontra tipicamente negli ambienti montani, l'acidità totale risulta generalmente elevata. Il vino si presenta generalmente di colore giallo paglierino scarico con gradevoli tonalità verdi, con un profumo intenso caratterizzato da note prevalenti di mela

verde e ananas e con peculiari sentori di eucalipto e fieno. Il Baratuciat è un vino di struttura importante e molto equilibrato, atto ad accompagnare antipasti, pesci di lago o di mare, carni bianche e insalate estive.

Sulla collina di Almese, abbandonata negli anni sessanta dai contadini ormai divenuti operai nell'industria del fondovalle nella bassa valle di Susa, erano rimaste piccole produzioni di vino, per lo più destinate al consumo di familiari. Grazie al recupero del vitigno Baratuciat, la vitivinicoltura ha conosciuto negli ultimi vent'anni una riscoperta che è innanzitutto culturale, nel senso del recupero delle tradizioni e della cultura materiale locale. Tra i protagonisti del recupero vi è l'azienda Agriforest della famiglia Bosio. Nei 15 ettari di proprietà sui versanti a solatio di Almese nel 2004 è nata un'azienda agricola che ha riconvertito 3 ettari di terreno abbandonato in vigneto, uliveto, noceto e frutteto. La conduzione è familiare e la produzione ha numeri limitati e dedicati alla salvaguardia della biodiversità. Le operazioni colturali sono orientate al rispetto dell'ambiente, con l'inerbimento dei filari che



evita l'erosione del terreno, l'uso esclusivo di concimi organici, la conduzione dalla potatura e la raccolta rigorosamente manuali.

*m.f.a.*



MAGGIORI INFORMAZIONI SU

[WWW.BARATUCIAT.COM](http://WWW.BARATUCIAT.COM)

# Presentato a Palazzo Cisterna lo spettacolo a sostegno di Acto Piemonte

*Una campagna di sensibilizzazione per combattere il tumore ovarico*

**I**l tumore ovarico è considerato il più temibile tra i tumori femminili ed una patologia grave e complessa: in Italia il carcinoma ovarico colpisce ogni anno circa 6000 donne, mentre sono tra i 400 e i 500 i nuovi casi all'anno in Piemonte. Da circa dieci anni l'incidenza di questo tumore non diminuisce, mentre è in aumento la percentuale di pazienti in età avanzata.

Per sensibilizzare sulla malattia e sul diritto all'accesso a cure di qualità a ogni età, Acto onlus-Alleanza contro il tumore ovarico ha promosso, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, martedì 22 maggio a Palazzo Cisterna, "Nel paese delle meraviglie", spettacolo interpretato dall'attrice Melania Giglio che approda a Torino venerdì 25 maggio alle ore 21,00 al Teatro Astra di via Rosolino Pilo. All'evento è associata un'attività di raccolti fondi a favore di Acto Piemonte, che destinerà l'incasso della serata all'acquisto di servizi e strumenti a favore delle pazienti piemontesi.

della Scienza di Torino e Melania Giglio, autrice e protagonista dello spettacolo.

*a.ra.*



Alla presentazione, condotta dal giornalista Alessandro Galavotti, sono intervenute Alice Tudisco, presidente di Acto Piemonte; Annamaria Ferrero, dirigente medico di Ginecologia dell'Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; Elisa Picardo, dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia 4 della Città della Salute e

# Il raduno provinciale dei Bersaglieri a Volpiano

**S**abato 2 e domenica 3 giugno a Volpiano, in occasione del quindicesimo anniversario dell'inaugurazione del monumento ai Bersaglieri e del trentesimo anno di fondazione della sezione "Tenente Nino Vallino", si terrà il raduno provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Sabato 2 giugno alle 19 è in programma la cerimonia dell'alzabandiera al monumento che sorge in piazza Cavour. In occasione dell'inaugurazione di piazza Italia a partire dalle 21 si terrà il concerto della Fanfara "Roberto Lavezzeri" di Asti. Domenica 3 giugno la manifestazione inizierà alle 8 con il ritrovo in piazza Italia e proseguirà alle 8,50 con gli onori alle autorità presenti e ai labari, vessilli e gonfalonni degli Enti locali e delle Associazioni militari e civili. La sfilata inizierà alle 9,20 e proseguirà al Parco della Rimembranza con l'alzabandiera e con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti. Una corona sarà deposta anche al monumento ai caduti Bersaglieri in piazza Cavour alle 10. Dopo gli interventi delle autorità, la sfilata ripartirà e proseguirà sino alla chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo, dove



alle 10,30 sarà celebrata una Messa. Alle 12 in via Anna Frank 1 sarà inaugurata la sede della nuova sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Nel pomeriggio a partire dalle 17,30 in piazza Italia si terrà un concerto fantasie musicali con le fanfare di Nichelino e Torino, a cui farà seguito la cerimonia dell'ammaina bandiera in piazza Cavour.

*m.fa.*



Con il Patrocinio di:



# Associazione Nazionale Bersaglieri

Sez. Tenente Nino Vallino - VOLPIANO

Raduno  
Provinciale  
A.N.B.



15° Anniversario  
Monumento  
al  
Bersagliere

2 - 3  
Giugno  
2018

Con la collaborazione:

Ass. Commercianti  
Volpianesi

Ass. Modellismo  
Michelin

Redunisti moto  
amici bersaglieri

# A Pianezza la mostra "C'era una volta... la guerra"

*Due settimane di riflessioni e commemorazioni sulla Grande guerra*

**C**on l'inaugurazione della mostra "C'era una volta... la guerra", alla presenza del gonfalone della Città metropolitana di Torino, sono iniziate a Pianezza le manifestazioni con cui si celebra il centenario della Prima guerra mondiale. La mostra è allestita a Villa Casalegno ed è visitabile fino al 9 giugno il sabato e la domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. I gruppi che desiderano visitare la mostra nei giorni feriali possono prenotare telefonando al numero 011-9670217. Gli appuntamenti compresi nel calendario di eventi "Grande Guerra, Un viaggio nella memoria" sono organizzati dal Comune di Pianezza in collaborazione con la Prefettura di Torino e con il Comando Militare Esercito Piemonte, con il supporto del Museo Storico Nazionale di Artiglieria, dell'Associazione Volontari di Guerra, dell'Associazione degli Arditi d'Italia, di Poste Italiane, dell'Unuci-Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, dell'Ansmi-Associazione Nazione Sanità Militare Italiana, dell'associazione culturale "Ripa Nemoris", del Memoriale della Divisione Alpina "Cuneense", dell'Ana-Associazione Nazionale Alpini, dei Carabinieri, della Pro Loco, degli Amici del Palio, di Pianezza Ambiente, dell'Istituto Comprensivo di Pianezza, dell'Istituto di istruzione superiore "Giovanni Dalmasso" e delle Scuole dell'Arca.

Dal punto di vista culturale, le celebrazioni pianezzesi hanno il loro punto di forza nella mostra, allestita con oggetti forniti dal Museo Storico Nazionale di Artiglieria, dall'Associazione Volontari di Guerra, dall'Associazione Arditi d'Italia, dall'Unuci, dall'Ansmi, dall'associazione "Ripa Nemoris", dal Memoriale della Divisione Alpina "Cuneense" e da Poste Italiane. A Pianezza è anche possibile ammirare l'Ufficio postale militare da campo numero 51, utilizzato in Carnia durante la Prima guerra mondiale e in Tunisia nella Seconda guerra mondiale.

Le celebrazioni e le manifestazioni proseguono venerdì 25 maggio alle 21 nella sala Bertodatti



della biblioteca comunale con la presentazione del libro "Generazioni sconvolte. La Grande Guerra fra immagini letture e canti", a cura di Rita Giacomino ed Ezio Girardi del gruppo storico "La Lusentela". Giovedì 31 maggio alle 21 nella sala Bertodatti sono in programma una conferenza sulle donne durante la Prima guerra mondiale a Pianezza a cura del professor Angelo Giacometto e un'altra su "La Grande guerra e i pianezzesi. Soldati al fronte, caduti, memorie e testimonianze", a cura di Rinaldo Roccati. Venerdì 1° giugno alle 10 nel salone delle feste della Pro Loco si terrà una lectio magistralis del professor Alessandro Barbero su "Caporetto", per gli studenti delle scuole secondarie di Pianezza e per tutti i cittadini, fino a esaurimento dei posti. Mercoledì 6 giugno alle 21 nella sala Bertodatti verranno premiati i migliori elaborati degli studenti partecipanti al concorso sulla Grande guerra riservato alle scuole di I e II grado. Giovedì 7 giugno alle 21 al cinema Lumiere sarà proiettato il film "Fango e Gloria".

*m.fa.*

PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI E PER CONSULTARE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO SI PUÒ VISITARE IL SITO INTERNET [WWW.COMUNE.PIANEZZA.TO.IT](http://WWW.COMUNE.PIANEZZA.TO.IT)

# Il Centro Pannunzio compie 50 anni

**S**i sono svolte martedì 22 maggio le celebrazioni del cinquantesimo anno di attività del Centro Pannunzio di Torino. Fondato da Arrigo Olivetti, Mario Soldati e Pier Franco Quaglieni, il centro si richiama alla tradizione de "Il Mondo" di Mario Pannunzio. Realtà culturale e intellettuale attiva sul territorio torinese dal 1968, è un'associazione di volontariato che lavora settimanalmente proponendo ai soci discussioni, incontri a tema, dibattiti, corsi, presentazioni di libri, viaggi culturali.

I festeggiamenti del cinquantenario si sono aperti alle 17 nell'auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale di Torino con una tavola rotonda dal titolo "Mario Pannunzio, il significato delle sue scelte liberali, la sua eredità culturale e civile" a cui hanno preso parte Dino Cofrancesco, Gerardo Nicolosi, Mirella Serri.

Le conclusioni dell'incontro sono state affidate al fondatore del Centro, Pier Franco Quaglieni, che ha poi inaugurato, insieme al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte e ad Alan Friedman, attuale presidente del Centro, la mostra "Dal mondo di Pannunzio al Centro Pannunzio". La mostra resterà aperta fino al 16 giugno e ri-

percorrerà con immagini, documenti e testimonianze il viaggio e la storia non solo del Centro, ma anche del giornalista a cui questo è intitolato.

Per l'occasione, il Centro Pannunzio ha realizzato un annullo filatelico e ha consegnato agli ospiti la spilla del cinquantenario.

*Federica De Vincentis*



# A Corio sabato 2 giugno Organalia 2018 propone "I fasti del Barocco"

L'organista toscano Gabriele Giacomelli sarà il protagonista del concerto del circuito Organalia 2018 in programma sabato 2 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Genesio martire. Alla consolle dell'organo costruito da Francesco Maria e Giovanni Battista Concone nel 1752, Giacomelli svilupperà un programma di musiche di autori del Barocco italiano e tedesco. L'apertura sarà caratterizzata da tre composizioni di Bernardo Pasquini, nato nel 1637 a Massa e Cozzile (Pistoia) e vissuto a Roma, dove fu organista nelle Chiese di Santa Maria in Vallicella e Santa Maria Maggiore e all'Ara Coeli. Con Pasquini studiò il tedesco Georg Muffat, che morì a Roma nel 1710 ed è sepolto nella Basilica di San Lorenzo in Lucina. Di Pasquini si potranno ascoltare: "Passagagli in Do maggiore", "Bizzarria in Re minore" e "Sonata in Do maggiore". Due le composizioni di Francesco Feroci, nato a San Giovanni in Valdarno nel 1673, organista, poeta e sacerdote, morto nel 1750 a Firenze, ove era stato nominato primo organista nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Saranno eseguite: "Elevazione in Re maggiore" e "Fuga in Do maggiore". Non ha bisogno di presentazioni il sassone Georg Frederick Händel (1685-1759), di cui Giacomelli suonerà un "Adagio" tratto dalla Suite II in Fa maggiore e la "Sarabanda" dalla Suite XI in Re minore. Di Johann Sebastian Bach (1685-1750) Giacomelli



eseguirà la "Toccata e Fuga in Mi minore" Bwv 914, una tra le prime composizioni del maestro di Eisenach giunte fino a noi, scritta intorno al 1708 e comprendente quattro episodi: un breve "Preludio" su un nucleo tematico di quattro suoni, un "Fugato" in movimento lento e meditativo, un recitativo molto espressivo e una

brillantissima "Fuga" in movimento rapido. Seguiranno due brani di autore anonimo, i cui spartiti manoscritti sono custoditi nell'archivio musicale della Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Si potranno ascoltare l'"Elevazione" in Si bemolle maggiore e il "Post Communio" in Sol maggiore. Infine sarà la volta di un altro musicista toscano, il gesuita Domenico Zipoli, nato a Prato nel 1688 e morto missionario a Cordoba (Argentina) nel 1726. Gabriele Giacomelli eseguirà "Versi" (I-IV) e "Canzona" in Sol minore, "All'Elevazione" in Do maggiore, "Post Communio" in Fa maggiore e "Folias", brano quest'ultimo tratto dai manoscritti conservati nell'archivio musicale di Chiquitos in Bolivia. Il concerto è patrocinato

dall'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Cerrada e Casternone e dal Comune di Corio. La serata è organizzata in collaborazione con la parrocchia guidata dal presbitero diocesano don Claudio Baima Rughet, vicario episcopale per il Distretto Nord e Delegato arcivescovile per il Diaconato permanente. L'ingresso è come di consueto con libera offerta.

*m.f.a.*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA RASSEGNA ORGANALIA 2018:

[WWW.ORGANALIA.ORG](http://WWW.ORGANALIA.ORG)

# Entro il 31 maggio le iscrizioni per la Folkestra Open Summer

**S**cade giovedì 31 maggio il termine ultimo per l'adesione dei giovani strumentisti, cantanti o ballerini alla seconda edizione Folkestra Open Summer organizzata dall'associazione Folkestra & Folkoro con il patrocinio della Città metropolitana e del Comune di Prigelato. L'appuntamento è da mercoledì 1 a domenica 5 agosto al villaggio e hotel Kinka per una settimana musicale estiva che proporrà stage dedicati agli strumenti, al canto corale, a laboratori di musica d'insieme e improvvisazione. Le serate saranno dedicate a spettacoli dal vivo, concerti orchestrali, coreutici, bal folk,



le rivisitata da giovani artisti contemporanei e riproposta utilizzando linguaggi compositivi e esecutivi moderni. La direzione artistica è curata da Simone Bottasso, che terrà anche il corso "L'Organetto del futuro" (aperto anche alle fisarmoniche), mentre Nicolò Bottasso insegnerà "Il Violino open-minded" in un corso aperto a tutti gli strumenti ad arco. Il corso "La Ghironda" è affidato a Matthias Loibner, Filippo Ansaldi terrà quello dedicato alla "Big banda contemporanea", Simone Sims Longo insegnerà la "Musica elettronica con Ableton Live" e Pietro Numico svelerà i segreti della "Musica vocale a cappella" per coro femminile. I laboratory saranno dedicati a "Playng Music", "Teoria e solfeggio... applicati", "Electroacoustic sound-painting" e "Body

animati dagli stessi docenti e partecipanti ai corsi e con la partecipazione di importanti ospiti esterni. Il tutto contraddistinto da un unico denominatore comune: la musica tradiziona-



percussion". Il programma delle serate musicali verrà diffuso nelle prossime settimane. Per maggiori informazioni su corsi e docenti, iscrizioni e costi di partecipazione si può consultare il sito Internet [www.folkestra.it](http://www.folkestra.it) e la pagina facebook [www.facebook.com/events/212495646148894/](http://www.facebook.com/events/212495646148894/)

### UN'ASSOCIAZIONE, UN'ORCHESTRA, UN CORO PER PORTARE LE TRADIZIONI MUSICALI ALL'INCONTRO CON IL XXI SECOLO

Folkestra è un ensemble musicale che ha preso forma nel 2009 come sviluppo di un progetto formativo di musica tradizionale d'insieme, sotto la direzione dell'organettista e flautista Simone Bottasso, coadiuvato dal violinista Nicolò Bottasso. Il progetto è partito dalla passione per la musica tradizionale, rivisitata e arricchita da un'innovativa veste orchestrale. Il repertorio comprende brani provenienti dalla musica tradizionale del Piemonte e delle valli occitane, della Toscana e della Liguria, melodie della cultura francese e composizioni degli stessi musicisti dell'orchestra. Fanno parte dell'orchestra musicisti giovani e talentuosi, alcuni di loro professionisti, che propongono strumenti legati al mondo del folk, come ghironde, organetti, cornamuse, archi, mandolino; ma anche strumenti più contemporanei, come flauti, saxofoni, clarinetti, batteria, chitarra e basso. Nel settembre 2012, grazie alla collaborazione tra Simone Bottasso e Pietro Numico, maestro di coro e pianista, è nato il Folkoro che, insieme alla Folkestra, ha dato vita a una formazione di oltre quaranta elementi. Nel corso del 2012, all'interno del progetto Folkestra, è nato "Folkey", un gruppo di dodici musicisti metropolitani che si pone l'o-

biiettivo di presentare una nuova musica da Bal Folk, combinando gli strumenti tradizionali a una potente sezione ritmica. Nel gennaio 2014 è stata costituita l'associazione culturale e artistica Folkestra & Folkoro, che ha sede a Bricherasio e ha lo scopo di coordinare e supportare le attività artistiche dei soci, attraverso iniziative volte allo sviluppo e alla promozione della musica, della cultura e delle tradizioni popolari.

*m.fa.*



**FOLKESTRA**  
**OPEN**  
**SUMMER**  
**2018**

**FOLKESTRA**

**OPEN**

**SUMMER**

**PRAGELATO**

**DAL 01 AL 05. 08 . 2018**

# “Viaggiando tra le leggende della Val Soupatto” nella miniera Paola di Prali

**N**ell'ambito delle celebrazioni per i vent'anni dall'apertura al pubblico della miniera di talco “Paola” di Prali, ora nota come “ScopriMiniera”, l'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca proporrà nella serata di sabato 26 maggio alle 20,45 lo spettacolo “Viaggiando tra le leggende della Val Soupatto”. La rappresentazione sarà messa in scena dalla Filodrammatica Valdese di Pomaretto all'interno della miniera Paola, con ben 25 attori che accompagneranno gli spettatori lungo i cunicoli della galleria in un fantastico viaggio tra leggende e immaginario locale. Lo spettacolo è gratuito ed è adatto anche al pubblico dei più piccini (età minima 3 anni). Dato il limitato numero di posti, la prenotazione è obbligatoria al numero telefonico 0121-806987. Dopo lo spettacolo sarà possibile cenare al Ristoro del Minatore (telefono 348-8145311). Le celebrazioni per i vent'anni dall'apertura al pubblico della miniera Paola sono patrocinate dalla Città metropolitana di Torino e lo spettacolo teatrale di sabato 26 maggio si svolgerà nell'ambito delle iniziative per la decima edizione della Giornata Nazionale delle Miniere.



partimento didattico che ogni anno organizza le visite alle miniere Paola e Gianna per migliaia di studenti. L'archivio storico dell'Ecomuseo custodisce e mette in mostra documenti della società Talco e Grafite che altrimenti sarebbero andati distrutti. Il Ristoro del Minatore propone i piatti tipici della cucina piemontese. Il Palazzo Paola è stato recuperato e utilizzato per realizzare un salone polivalente per attività didattiche, seminari, convegni e manifestazioni. L'Ecomuseo ha partecipato a progetti di recupero o allestimento del Museo etnografico di Rodoretto, del Museo Valdese di Prali, del Museo dei Salsin, del Mulino Fassi di Perrero e della Scuola Latina di Pomaretto. Valorizzando gli antichi sentieri, sono stati creati gli itinerari didattici dei Sentieri dell'Ecomuseo. Sono state stipulate convenzioni con agriturismi della valle e associazioni culturali o turistiche, per proporre visite alle miniere a prezzi ridotti se affiancate ad altre attività svolte in valle. I prodotti enogastronomici locali vengono promossi in alcune mostre mercato. Il calendario degli eventi culturali comprende spettacoli teatrali, concerti, mostre, concorsi fotografici. Sono state create reti di partenariato con gli altri Ecomusei della Regione Piemonte e con partner italiani e internazionali. Allo ScopriMiniera si è affiancato negli ultimi anni il percorso di visita “ScopriAlpi” all'interno della miniera Gianna. Tutte le iniziative sono condotte con la partecipazione diretta di volontari - ex minatori in primis - Enti e associazioni della Val Germanasca. La collaborazione e il coinvolgimento della popolazione residente è sempre stata un elemento cardine di tutte le attività dell'Ecomuseo: per questo i festeggiamenti del ventennale non potevano che essere rivolti anche e soprattutto alla comunità valligiana.

*m.fa.*



## VENT'ANNI DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA VAL GERMANASCA

Dal 1998 a oggi numerosi progetti hanno permesso di ampliare l'offerta culturale in Val Germanasca, grazie all'Ecomuseo Regionale delle Miniere, che ha creato al proprio interno un di-

# Con i “Castelli del Vino” visite e degustazioni nelle dimore nobiliari

**T**orna per il sesto anno consecutivo l’iniziativa dell’Atl Turismo Torino e provincia per promuovere il patrimonio storico-culturale rappresentato dai castelli e dimore storiche del territorio della Città metropolitana. Si tratta di luoghi spesso poco conosciuti che conservano un fascino antico, legato a storie, intrighi e passioni: scoprirli è l’obiettivo del progetto “Castelli e dimore storiche” realizzato dall’Ente del turismo con la collaborazione dei proprietari dei castelli, dei Comuni coinvolti e, per il Pinerolese, dell’Associazione Dimore Storiche. Nelle domeniche 27 maggio, 24 giugno, 29 luglio, 26 agosto e 30 settembre, ben 23 castelli e dimore storiche nel territorio del Canavese, Pinerolese, Collina Torinese e Val Susa apriranno le loro porte e i loro giardini a curiosi e appassionati con iniziative particolari. La novità dell’edizione 2018 è il castello della Contessa Adelaide di Susa. La maggior parte dei castelli e delle dimore offrono una riduzione a chi è in possesso della Torino+Piemonte Card. Grazie all’iniziativa “I castelli del Vino”, in alcune dimore è possibile degustare i vini del territorio della Città metropolitana di Torino. Le degustazioni sono a cura dell’Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino. La prenotazione è consigliata presso le singole sedi. Domenica 27 maggio le degustazioni sono in programma al Castello di Foglizzo dalle 12 alle 13 e a Palazzo Grosso a Riva presso Chieri dalle 17 alle 18. Domenica 24 giugno appuntamento al Castello di Masino dalle 12 alle 13 e a Palazzo Juva a Volvera dalle 17 alle 18. Domenica 29 luglio degustazioni al Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 18 al Castello di Osasco. Domenica 26 agosto appuntamenti dalle 12 alle 13 al Castello di Pralormo e dalle 17 alle 18 nella Casa Zuccalà di Marentino e nel Castello dei Marchesi di Romagnano a Virle Piemonte. La conclusione domenica 30 settembre, con le degustazioni dalle 12 alle 13 al Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo e dalle 17 alle 18 nella Villa Lajolo di Piossasco. Nel Canavese il circuito “Castelli e dimore stori-

che” tocca il Castello ducale di Agliè, il Castello e il Parco di Masino a Caravino, Palazzo D’Oria a Ciriè, i Castelli di Foglizzo, Parella (le visite sono possibili su prenotazione), Rivara (con il Museo d’arte contemporanea) e Malgrà di Rivarolo Canavese. Nel Pinerolese sono interessati il Castello di Osasco e quello di Piobesi Torinese, Villa Lajolo a Piossasco, il Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo, il Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte (visite su prenotazione), il Castello Della Rovere di Vinovo, quello dei Marchesi di Romagnano a Virle Piemonte (visite su prenotazione) e il Palazzotto Juva a Volvera. Nella Collina Torinese il circuito propone le visite alla dimora storica e al giardino delle erbe aromatiche di Casa Zuccala a Marentino, al Giardino delle Rose del Castello di Moncalieri (apertura solo serale), al Castello di Pralormo, al Palazzo Grosso di Riva presso Chieri e al Castello Cavour di Santena. Nella Valle di Susa il circuito comprende il Castello e il Borgo medievale di Avigliana, il Castello della Contessa Adelaide di Susa, la Torre e Ricetto di San Mauro di Almese.

*m.f.a.*



PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SU OGNI SINGOLO CASTELLO, SUL CALENDARIO DELLE DEGUSTAZIONI  
E PER SCOPRIRE LE PROPOSTE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI SI PUÒ CONSULTARE IL SITO INTERNET [WWW.TURISMOTORINO.ORG](http://WWW.TURISMOTORINO.ORG)

# I Castelli del Vino

In questi castelli e dimore storiche potrai degustare i Vini della provincia di Torino per scoprire il patrimonio enologico del nostro territorio.

data	 12 - 13	 17 - 18
27 maggio	Castello di Foglizzo <i>Foglizzo</i>	Palazzo Grosso <i>Riva presso Chieri</i>
24 giugno	Castello di Masino <i>Caravino</i>	Palazzo Juva <i>Volvera</i>
29 luglio	Castello di Marchierù <i>Villafranca Piemonte</i>	Castello di Osasco <i>Osasco</i>
26 agosto	Castello di Pralormo <i>Pralormo</i>	♦ Casa Zuccala <i>Marentino</i> ♦ Castello Marchesi di Romagnano <i>Virle Piemonte</i>
30 settembre	Castello di Miradolo <i>San Secondo di Pinerolo</i>	Casa Lajolo <i>Piosasco</i>



€ 2,50 per ogni calice

Degustazione a cura dell'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino

[www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)



**Interreg**  
**ALCOTRA**

Vi.A. Route des Vignobles Alpines  
Vi.A. Strada dei Vigneti Alpini  
Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Iniziativa finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),  
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020

# Con gli eventi di Strada Gran Paradiso alla scoperta delle Valli del Canavese

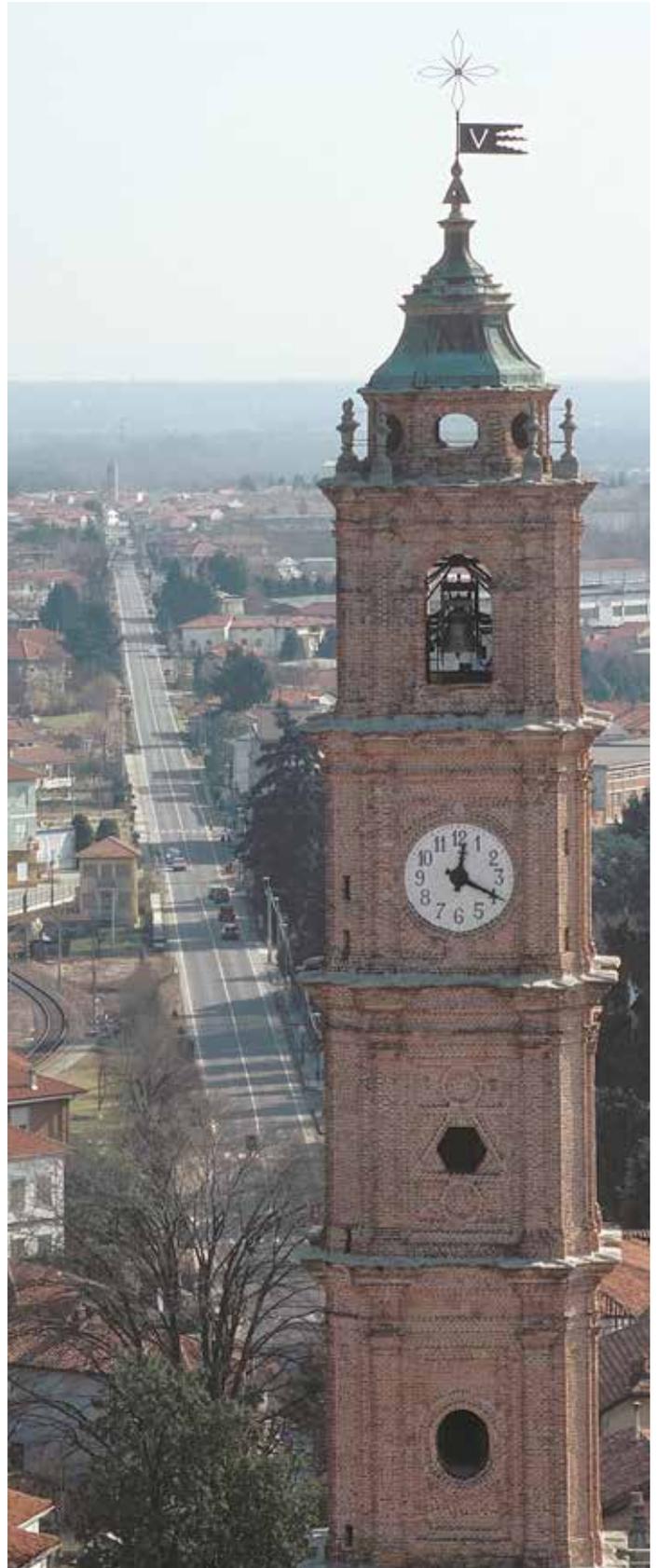
**C**ompie otto anni e amplia le sue proposte culturali e turistiche la “Strada Gran Paradiso”, nata nel 2011 per iniziativa dell’allora Provincia di Torino. Oggi la Strada può contare sull’impegno e sulle risorse del Parco Nazionale del Gran Paradiso, della Città Metropolitana di Torino, dei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, Valprato Soana, del G.A.L. “Valli del Canavese”, della Camera di commercio di Torino, dell’ATL “Turismo Torino e provincia” e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese: tutti uniti per dar vita a un progetto di aggregazione che ha l’ambizione di “raccontare” ai visitatori il territorio, presentandone organicamente le tradizioni e le peculiarità storico-culturali, naturalistiche ed enogastronomiche.

## GLI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA METÀ DI GIUGNO

Mentre sono in fase di ultimazione le proposte di visita e scoperta di uno o due giorni con busnavetta in partenza da Torino, è già pronto il calendario dei principali eventi in programma nei mesi estivi nei Comuni aderenti alla Strada. Il calendario vuole essere molto di più di un semplice “contenitore” che propone un’agenda di feste, sagre ed eventi di varia natura, perché è soprattutto interessante individuare un “filo rosso” che conduca i turisti non abituati del territorio alla scoperta delle peculiarità dei centri montani e pedemontani del Canavese Occidentale.

Ecco allora che diventa importante segnalare che la rassegna musicale Organalia fa tappa venerdì 25 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Rivarolo Canavese. L’organista Paolo Tarizzo siederà alla consolle dell’organo costruito da Giuseppe Mola nel 1896, eseguendo un programma costruito su una successione alterna di due soli autori, Johannes Brahms e Johann Sebastian Bach, avvicinati non certo dal punto di vista storico ma per l’interesse dimostrato dal compositore romantico verso quello barocco.

Dalla musica al teatro: nella serata di venerdì 1° giugno al teatro dell’oratorio San Michele di



Rivarolo Canavese andrà in scena la “Passione”, uno spettacolo della rassegna “Unavoltalmese”, con protagonista Laura Curino, a cura di Faber-teater.

Sabato 2 giugno alle 21 nella chiesa di San Giorgio a Valperga si tornerà alle 7 note, con il concerto “Musica sul Canal Grande: le più belle sonate del ‘700 veneziano”, proposto dall’Accademia dei Solinghi”: Luca Ripanti al flauto traversiere, Massimo Barrera al violoncello, Rita Peiretti a clavicembalo. Sono in programma brani di Benedetto Marcello, Giovanni Benedetto Platti, Tomaso Albinoni, Baldassare Galuppi, Antonio Vivaldi e Johan Adolf Hasse.

Sabato 9 Giugno a Locana sarà invece di scena la moda, con una sfilata a cura della gastronomia Laboroi e del Bar Nazionale. La musica la si potrà ascoltare alle 21 nella chiesa di San Giorgio a Valperga con il Trio Gershwin: Ercole Ceretta alla tromba, Riccardo Ceretta al trombone basso, Enrico Gianino al pianoforte. In programma musiche di Aleksandr Porfir’evič Borodin, Irving Berlin, Corrado Maria Saglietti, George Gershwin, Marc Reift, Joseph Turrin e Johannes Brahms e brani tradizionali.

Domenica 10 giugno a Feletto Canavese si celebrerà la Giornata dello Sport nell’area Primavera sulla Strada Provinciale 41.

Gli appuntamenti della seconda metà di giugno saranno dettagliati nel prossimo numero di “Cronache”.

*m.fa.*



# Torna da fine maggio a fine ottobre il Trekking del Cammino Don Bosco

**L'**associazione sportiva dilettantistica Nordic Walking Andrate, nell'ambito del progetto "Strade di Colori e Sapori del Chierese e del Carmagnolese", con la collaborazione e il patrocinio della Città metropolitana di Torino, organizza nei mesi di maggio, giugno, settembre e ottobre la terza edizione del Trekking "Cammino Don Bosco", un progetto di valorizzazione voluto dalla Città metropolitana di Torino insieme ai partner di Strade dei Colori e dei sapori.

Il Trekking è articolato in 9 tappe e propone un itinerario di poco più di 160 km, che dal centro di Torino raggiunge il Colle Don Bosco secondo tre vie:

- il Cammino alto, che passa per la Basilica di Superga, l'Abbazia di Vezzolano e Castelnuovo Don Bosco
- il Cammino medio, che attraversa Baldissero Torinese, Pavarolo, Montaldo Torinese, Marentino, passando per il Lago di Arignano
- il Cammino basso, che tocca i parchi della collina torinese, Pecetto Torinese, Chieri e Buttigliera d'Asti.



## IL PROGRAMMA DEL TREKKING

- Sabato 26 maggio Torino-Basilica di Superga. Lunghezza 15,7 km, dislivello positivo 490 metri. Ritrovo alle 8,30 a Torino in piazza Maria Ausiliatrice
- domenica 27 maggio Basilica di Superga-Baldissero Torinese-Bardassano-Sciolze-Cinzano-Abbazia di Vezzolano. Lunghezza 25,6 km, dislivello 517 metri. Ritrovo alle 8,30 davanti alla Basilica di Superga
- sabato 9 giugno Abbazia di Vezzolano-Castelnuovo Don Bosco-Mondonio San Domenico Savio-Basilica del Colle D. Bosco. Lunghezza 15,5 km dislivello 250 metri. Ritrovo alle 8,30 davanti all'Abbazia di Vezzolano
- domenica 10 giugno Torino-Castelnuovo Don Bosco-Mondonio San Domenico Savio-Pecetto. Lunghezza 15,5 km, dislivello 250 metri. Ritrovo alle 8,30 davanti all'Abbazia di Vezzolano
- sabato 29 settembre Pecetto Torinese-Chieri. Lunghezza 9,3 km, dislivello 203 metri. Ritrovo alle 8,30 in piazza Roma
- domenica 30 settembre Villanova d'Asti-San Paolo Solbrito-Colle Don Bosco. Lunghezza 12,5 km, dislivello 145 metri. Ritrovo alle 8,30 al Santuario della Madonna delle Grazie a Villanova d'Asti
- sabato 13 ottobre Basilica di Superga-Baldissero Torinese-Pavarolo-Montaldo Torinese-Marentino-Lago di Arignano-Moncucco Torinese. Lunghezza 20,4 km, dislivello 317 metri. Ritrovo alle 8,30 davanti alla Basilica di Superga
- domenica 14 ottobre Moncucco Torinese-Cascina Moglia-Lovencito di Moriondo Torinese-Serra di Buttigliera d'Asti-Colle Don Bosco. Lunghezza 16,3 km, dislivello 247 metri. Ritrovo alle ore 8,30 a Moncucco Torinese in località Le Roasine della frazione San Giorgio
- domenica 21 ottobre Colle Don Bosco-San Giovanni di Riva presso Chieri-Chieri. Lunghezza 18,4 km, dislivello 30 metri. Ritrovo alle 8,30 al Colle Don Bosco.

L'associazione Nordic Walking Andrate si occupa dell'organizzazione, della gestione e della conduzione delle tappe del trekking. Al termine di ogni tappa, i partecipanti verranno riaccompagnati al luogo di partenza a cura dell'associazione. Coloro che desiderano pernottare nelle strutture lungo il percorso devono segnalarlo almeno 5 giorni prima. La quota di partecipazione è di 5 euro a persona per ogni tappa ed è obbligatoria l'assicurazione al costo di 10 euro a persona. Si può partecipare anche a singole tappe. Coloro parteciperanno ad almeno quattro tappe riceveranno in omaggio la Guida escursionistica del Cammino Don Bosco, con inclusa cartina e credenziale per apporre i visti presso le strutture ricettive.

*m.fa.*



#### LE SOSTE CONSIGLIATE A CHI VUOLE PERCORRERE AUTONOMAMENTE IL CAMMINO DI DON BOSCO

- al Colle Don Bosco: il Tempio, il Centro di spiritualità, il Museo etnologico missionario, il ristoro Mamma Margherita
- a Riva presso Chieri: la casa natale di San Domenico Savio
- a Chieri: il Centro intitolato alla figura di Don Bosco, l'itinerario cittadino dei luoghi della sua gioventù, il Duomo
- a Torino: la Casa Madre Valdocco, il Santuario di Maria Ausiliatrice, la Chiesa di San Francesco di Sales
- lungo il cammino: la Basilica di Superga, la Chiesa di San Sebastiano di Pecetto Torinese, l'Abbazia di Vezzolano.

#### I LUOGHI DEL CAMMINO DI DON BOSCO

Il Cammino di Don Bosco è un anello di sentieri, lungo circa 165 km, che parte da Chieri e attraversa le colline circostanti, per poi immergersi in quella che molti ormai definiscono come la "Terra dei Santi": una serie di luoghi dello spirito ricchi di fascino, che possono diventare le tappe di camminate che consentono di scoprire nuovi paesaggi e di apprezzare una natura in molti tratti ancora integra. Don Bosco attraversò queste terre a piedi innumerevoli volte: da giovane per andare a studiare a Chieri, da adulto per incontrare i tanti ragazzi che cercò di aiutare. E' lui, il Santo sociale per antonomasia, l'ideale accompagnatore del turista che vuole andare alla scoperta di chiese, cappelle, piccoli borghi, castelli arroccati sui colli, ville immerse in parchi rigogliosi e casine disseminate tra campi regolari e ordinate vigne.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TELEFONO 334-6604498, E-MAIL SCUOLANORDICWALKING@VIVIANDRATE.IT

# SPETTACOLO



ScopriMiniera  
20°  
1998 | 2018  
una memoria verso il futuro

In occasione dei  
20 anni di apertura al pubblico di ScopriMiniera

e della

X<sup>a</sup> Giornata Nazionale delle Miniere

l'Ecomuseo delle Miniere  
e della Val Germanasca

è lieto di ospitare la

*Filodrammatica Valdese di Pomaretto*

con lo spettacolo



**ECOMUSEO  
DELLE MINIERE  
E DELLA VALLE  
GERMANASCA**



**«VIAGGIANDO TRA LE LEGGENDE  
DELLA VAL SOUPATTO»**



**SABATO 26 MAGGIO** |  
h.20.30

**LOC. PAOLA** |  
10060 PRALI (TO)

**Prenotazione  
Obbligatoria**

**Tel. 0121.806987**

**info@ecomuseominiere.it**



**INGRESSO GRATUITO**

*A conclusione dello spettacolo  
possibilità di cenare c/o  
"Il Ristoro del Minatore" (348.8145311  
prenotazione obbligatoria)*

[www.ecomuseominiere.it](http://www.ecomuseominiere.it)



# Canottaggio: inizia il XXVI Trofeo dei giovani

**L**a Società Canottieri Caprera A.S.D. - uno tra i circoli remieri più antichi in Italia, nato nel 1883 - ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino per il XXVI "Torneo dei Giovani" che si svolgerà il 27 maggio 2018 presso la sede della società, in corso Moncalieri 22.

La manifestazione, nata nel 1992, è inserita nel calendario regionale piemontese della Federazione italiana canottaggio ed è dedicata agli atleti di età compresa fra gli 11 e i 14 anni, ed è valida per l'assegnazione dei titoli di Campione piemontese giovanile.

Contestualmente alle gare giovanili il programma si arricchisce con le gare promozionali dedicate agli atleti master (dai 27 anni in su) e para-rowing, cioè di atleti con disabilità fisica o intellettiva.

Il trofeo vede annualmente impiegate le 14 società piemontesi a cui si aggiungono le regioni limitrofe, per un totale di circa 450 atleti partecipanti.

*GianCarlo Viani*



[WWW.CANOTTIERIARMIDA.IT/INDEX.PHP](http://WWW.CANOTTIERIARMIDA.IT/INDEX.PHP)

# Tempo di Sport Fest a San Gillio

**A** San Gillio per i sedentari la prossima settimana non ci sarà scusa che tenga: fervono infatti i preparativi per la terza edizione della San Gillio Sport Fest, organizzata dall'assessorato comunale allo sport e patrocinata dalla Città metropolitana. Nella serata di sabato 2 giugno a partire dalle 19,45 al Bizzarria Sport Village sono in programma la "Cena con i campioni" e la premiazione delle eccellenze sportive. Domenica 3 a partire dalle 14,30 si disputeranno tornei per adulti e bambini di calcio a 5, basket, beach volley e petanque. Le premiazioni sono in programma alle 20,30.

*m.fa.*



PER INFORMAZIONI E PER L'ISCRIZIONE AI TORNEI SI PUÒ SCRIVERE ALL'INDIRIZZO [ALESSANDRABECCATO@COMUNE.SANGILLIO.TO.IT](mailto:ALESSANDRABECCATO@COMUNE.SANGILLIO.TO.IT) O TELEFONARE AL NUMERO 347-3011853



L'Amministrazione comunale di **San Gillio**  
in collaborazione con:

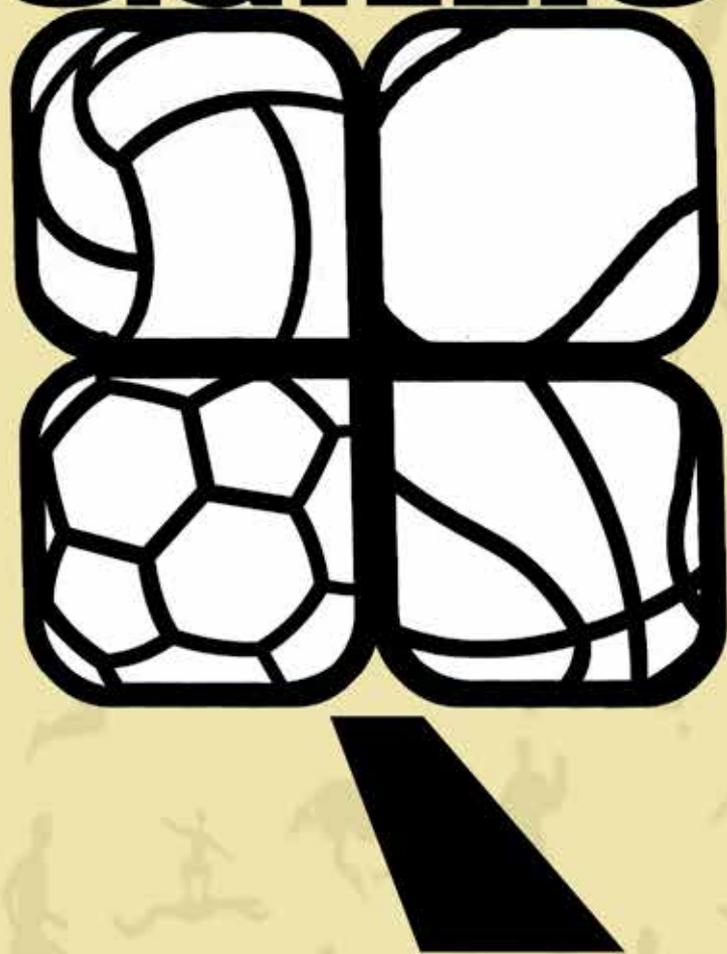


**Bizzarria**  
FamilySport



organizza la 3<sup>a</sup> .....

# SPORT FEST S. GILLIO



**CALCIO A 5**

**BASKET**

**BEACH VOLLEY**

**PETANQUE**

**GARE PER BAMBINI**

**Cena con i campioni**

**Premiazione eccellenze  
sportive sangilliesi**

**TUTTI TORNEI MISTI  
PER ADULTI E RAGAZZI**

**2-3 GIUGNO 2018**

ore **21:15**

**Cecilia Lasagno  
in concerto**

il **2** sera dalle ore **19.45** alla **Bizzarria Family Food**

**Cena coi campioni e Premiazioni eccellenze sportive sangilliesi**

**per info e iscrizioni:**

**Email: [alessandrabeccato@comune.sangillio.to.it](mailto:alessandrabeccato@comune.sangillio.to.it)**

**Tel: 347/3011853**

# A Grugliasco si corre il 35° “Palio della Gru”

**D**omenica 3 giugno ritorna a Grugliasco il Palio della Gru, giunto alla trentacinquesima edizione. L'organizzazione è a cura dell'associazione “Cojtà Gruliascheisa”, ideatrice e organizzatrice dell'evento dal 1984. Il momento clou del Palio è la corsa dei carri, in cui le sette borgate di Grugliasco si contendono l'ambito drappo e i prodotti dell'abbondanza contadina: vino, formaggi, pane, ecc. Dopo un'attenta valutazione da parte di una specifica commissione, il Palio venne inserito a

dei borghi di Grugliasco, partecipano i gruppi ospiti, provenienti da Zuccarello (Savona), Frossasco, Pianezza, Alpignano, Cuorné, Bussoleto, Nichelino, Echirolles (Francia) e Kimberley (Gran Bretagna).

A far da cornice alla manifestazione la sagra paesana, con hobbisti, antichi mestieri, artigiani, giochi per bambini e adulti, la “Pompieropoli” per i bambini, una dimostrazione didattica di falconeria, esposizioni di modellismo e intrattenimenti musicali.



partire dal 2011 nel circuito delle rievocazioni storiche “Viaggio nel Tempo”, promosso dall'allora Provincia di Torino. Le manifestazioni inserite nel circuito erano state selezionate negli anni tra quelle che ricostruiscono con precisione filologica e rigore storico le tradizioni, i personaggi e le vicende locali dei secoli che vanno dal Medioevo all'800. Anche quest'anno la Città metropolitana ha concesso il suo patrocinio al Palio grugliaschese, che richiama un pubblico proveniente anche da paesi e città vicine e da Torino, con una gara di velocità e resistenza in cui si sfidano i monatti che rappresentano i sette cantôn (borghi).

Quattro monatti per ogni cantôn sono impegnati nel trainare un carro del peso di circa 65 chilogrammi, con sopra l'effigie della Gru, simbolo di Grugliasco. La corsa è preceduta da un'importante sfilata storica alla quale, oltre ai figuranti

Non mancheranno le novità. Sabato 2 giugno nel pomeriggio è previsto il Giro per ville e luoghi di Grugliasco, con intrattenimento a cura del gruppo teatrale amatoriale de “I Viandanti” della Cojtà Gruliascheisa. Le due passeggiate alla scoperta delle ville e di alcuni luoghi della vecchia Grugliasco partiranno da piazza 66 Martiri alle 15 e alle 15,30 per terminare nel parco culturale Le Serre, dove sarà possibile visitare il rifugio antiaereo e si celebrerà la Festa della Repubblica nel 70° dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana. In serata, durante la grande “Vijà” a cura della Cojtà Gruliascheisa e delle sette borgate del Palio, sarà distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti il “Piatto del Contadino” a base di affettati e formaggio. A seguire i balli occitani in piazza 66 Martiri. Domenica 3 giugno si aspetteranno i fuochi d'artificio serali partecipando alla grigliata organizzata dalla

Pro Loco di Grugliasco in collaborazione con la Cojtà Gruliascheisa. Il Palio sarà preceduto dalla rievocazione storica dell'arrivo della statua di San Rocco martedì 29 maggio in borgata Paradiso, dal torneo di pallastraccia giovedì 31 nel parco Porporati, dal "Paliotto" in borgata Lesna venerdì 1° giugno e dalla grande veglia del Palio (la "Vijà") di sabato 2 giugno in Via Lupo, con tavolate, balli di gruppo e intrattenimenti. In caso di forte maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 1° luglio.



### QUANDO LA FEDE SCONFISSE LA PESTE: LE ORIGINI DEL "PALIO DELLA GRU"

Le origini del Palio della Gru di Grugliasco risalgono alla fine del XVI secolo, periodo in cui anche la comunità grugliaschese fu colpita da una grave epidemia di peste. Per porre fine alla malattia la popolazione fece un voto a San Rocco, affinché intercedesse per ottenere la guarigione dei malati e la fine dell'epidemia. La peste miracolosamente cessò e i grugliaschesi, in ottemperanza al voto, fecero costruire una cappella dedicata al Santo protettore (ampliata negli anni e tuttora esistente in viale Gramsci) e ordinarono una statua di San Rocco. Il 31 gennaio 1599 la statua arrivò da Torino e fu portata in processione per le vie del paese. Dell'evento si trova testimonianza nel poemetto composto nel 1599 da "Claudio Lo Speziaro", lo "speziale" (cioè il farmacista) del paese, su richiesta dell'avvocato Bonetti. A ricordo di quell'evento, il 31 gennaio Grugliasco festeggia tuttora il proprio Santo Patrono. Il Palio della Gru e le manifestazioni collaterali iniziano con l'annuncio in tutti i borghi della fine della peste. La buona notizia, o "crida", viene lanciata la sera del venerdì antecedente la corsa. Il sabato sera si svolge la "Vijà" (veglia) del Palio. Come detto, il Palio vero a proprio è una sfida tra i carri che rappresentano i diversi borghi, preceduta da un torneo femminile di palla straccia, dal "Paliotto di San Rochet", e dalla "Vijà del Palio".

*m.f.a.*

WWW.COMUNE.GRUGLIASCO.TO.IT

### IL PROGRAMMA DEL 35° PALIO DELLA GRU

- Lunedì 28 maggio alle 20,30 nel parcheggio del centro commerciale "Le Serre" la "Provaccia" del Palio dei borghi sul percorso di gara
- martedì 29 maggio alle 20,30 in borgata Paradiso rievocazione del voto a San Rocco e sfilata storica
- giovedì 31 maggio alle 20,30 al parco Porporati 18a edizione del torneo femminile di calcetto con pallastraccia tra i borghi del Palio
- venerdì 1° giugno alle 21 in borgata Lesna "Crida comunitaria" e 15a edizione del "Paliotto di San Rochet" al parco Ceresa, con sfide di bandiere, tamburi e spettacoli, in collaborazione con l'associazione sbandieratori e musicisti Città di Grugliasco. Partenza della sfilata alle 20 in via Tripoli 8
- sabato 2 giugno alle 15 e alle 15,30 "Alla scoperta della Vecchia Grugliasco", giro per ville e luoghi del centro storico a partecipazione libera e gratuita, con partenza da piazza 66 Martiri e intrattenimento teatrale a cura della compagnia "I Viandanti". Nell'ambito della Festa della Repubblica al parco culturale "Le Serre" alle 18 commemorazione ufficiale a cura dell'amministrazione comunale, distribuzione di una copia della Costituzione ai neo maggiorenni, e letture a cura de "I Viandanti" della Cojtà. A partire dalle 20,30 in via Lupo e piazza 66 Martiri "Vijà del Palio", con tavolate, canti, balli occitani di gruppo (a cura Agamus), musica e spettacoli vari. Distribuzione gratuita del "Piatto del contadino" a cura della Cojtà Gruliascheisa e delle sette borgate di Grugliasco.



# “Festa del Cavallo e non solo...”

## Gli appuntamenti della XIX edizione

**A**l centro polisportivo comunale di San Francesco al Campo nell'ultimo fine settimana di maggio ritorna “La Festa del Cavallo e non solo...”, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, che hanno stilato un programma che è un mix di competizioni, momenti di intrattenimento, buon cibo e divertimento, il tutto con il patrocinio della Regione e della Città metropolitana. Durante i festeggiamenti funzionerà uno stand gastronomico, ogni sera, a partire dalle 19,30, ma la novità assoluta di quest'anno è l'“Original Gram”, una disciplina americana che sta prendendo piede in Italia. Ci sarà la possibilità di provare il percorso a ostacoli e misurare la propria forza domenica 27 maggio a partire dalle 10. È una novità anche il Palio Medievale. Interessanti pure il torneo di toro meccanico e la serata di animazione western. Giovedì 24 maggio gli eventi sono iniziati con un torneo serale di beach volley, organizzato dal gruppo sportivo San Francesco al Campo Volley e con l'animazione latina di Radio Gran Paradiso. Nella serata di venerdì 25 alle 20 iniziano il torneo di toro meccanico e il Palio dei Borghi 2018, si tiene un concerto dei “Divina” e a seguire il dj set con Roby di Disco Energia. Sabato 26 maggio dalle 8.30 alle 18 si disputa la gara a bocce a gironi del Palio delle Borgate e ritorna la pedalata cicloturistica “Merenda sle rue”, con le iscrizioni alle 13,30 e la partenza alle 14,40. Si può prenotare la partecipazione telefonando al numero 347-1115330. Alle 16 inizia l'adunata vespistica “Vespa Rock”, a cui sono abbinati una mostra fotografica e un video racconto dedicati a Giorgio Bettinelli, protagonista di un giro del mondo in Vespa, Capo Nord compreso. Alle 17 gli arcieri della Compagnia degli Orsi sono a disposizione per le prove di tiro con l'arco, mentre a partire dalle 21 c'è l'evento “Happy Baby Western Animazione”. Alle 22,30 “Sun & Moon Revival” dagli anni '60 a oggi, con il gruppo “Sole Luna” di San Francesco. Fino a notte fonda si può ballare con la disco dance. La giornata di domenica 27 maggio si apre alle 8 con il mercatino di prodotti tipici e hobbistica (per informazioni 335-1298061). Alle 9 parte il giro turistico del “Vespa Rock”, mentre alle 10 il Pedale Leinicese organizza una gara di mountain bike cross country e inizia l'allenamento

collettivo di motocross fettucciato a cura del motoclub “I Curidur”. Le dimostrazioni di agility dog iniziano invece alle 11, insieme alla prima edizione del Torneo Medievale a cavallo. Alle 11,30 sfida del tiro con l'arco nell'ambito del Palio dei Borghi. Dopo il pranzo nel padiglione gastronomico, il pomeriggio propone una dimostrazione di beach volley per bambini alle 15, il concerto della “Junior Band” alle 16 e i giri in carrozza e a cavallo. La manifestazione si conclude in serata con il ballo liscio proposto dal gruppo “Franco e la sua band”. Nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 l'azienda agricola di Valeria Quaglia propone l'iniziativa “Porte aperte di cascina” per far conoscere gli animali della fattoria ai bambini.

*m.fa.*



# Domenica 10 giugno a Pecetto è Festa delle Ciliegie

**D**omenica 10 giugno a Pecetto Torinese appuntamento con la centotreesima edizione della Festa delle ciliegie, evento organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dalla Facolt-Frutticoltori Associati Collina Torinese. L'evento è riservato agli operatori agricoli del territorio, alle associazioni di tutela e valorizzazione dei prodotti tipici e alle attività produttive e di volontariato. Venerdì 1° giugno alle 18 nella Chiesa dei Batù è in programma l'inaugurazione della mostra "Il Vermuth, risorsa e riscoperta. Storia di un'eccellenza piemontese". La mostra sarà aperta e visitabile sino al domenica 24 giugno dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Nella chiesa di San Sebastiano sarà invece possibile visitare sino a domenica 17 giugno la mostra "Realtà e fantasia incisa", con le opere calcografiche degli incisori del "Quadrato.2". Le visite saranno possibili il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Venerdì 8 giugno in piazza Roma alle 21 ci sarà il "Festivalbande tra le Ciliegie", un concerto con la partecipazione de "La Ceresera" di Pecetto e della Banda Musicale Acquese. Sabato 9 giugno dalle 18 in avanti tutto il paese sarà in festa sino a notte fonda tra canti, musica, stuzzichini, cene e tante ciliegie. Domenica 10 dalle 10 alle 20 si terrà la mostra mercato di ciliegie e prodotti agricoli per le vie del paese, affiancata da un laboratorio artistico per bambini e da una mostra pomologica di varietà di ciliegie. La manifestazione si concluderà con la premiazione della migliore produzione e dei cestelli artistici.



## CARTA D'IDENTITÀ DELLE CILIEGIE DI PECETTO

Le Ciliegie di Pecetto sono state inserite nel 2001 nel Paniere dei prodotti tipici dell'allora Provincia di Torino. Sono frutti appartenenti a due specie: il *Prunus avium* varietà Juliana, a polpa tenera, in italiano Ciliegie propriamente dette, in piemontese "Cirese" o "Cerese"; *Prunus avium* varietà Duracina, a polpa consistente, in italiano "Duronì", in piemontese "Graffioni". Nelle colline del Torinese e del Chierese, per le



favorevoli caratteristiche del suolo e del clima della zona, si sono diffuse vecchie varietà o cloni che si sono affermati localmente e coltivati secondo tecniche frutticole ecosostenibili e biologiche. In particolare, si sono affermate negli anni varietà caratteristiche per il sapore, il colore o la resistenza allo spacco. Le principali sono: “Galucia”, durone di colore rosso scuro, grosso e rotondo, con picciolo lungo e polpa croccante; “Galuciu”, durone con buccia di colore rosso scuro e polpa consistente; “Graffione di Pecetto” o “Grafiun d’la Spirit” o “Graffione Bianco”, durone bianco di ottima consistenza, adatto alla conservazione sotto spirito; “Martini”, con il frutto cuoriforme, appiattito da una parte, di colore rosso brillante, polpa croccante, sapore molto dolce; “Mollana”, resistente allo spacco, con polpa molle e non troppo dolce; “Vigevano”, di colore rosso vivo; “Vittona della spiga”, a frutto cuoriforme, di sapore molto dolce; “Vittona”, tenera dolce, con buccia di colore scuro e polpa di scarsa consistenza.

*m.fa.*



PER APPROFONDIRE LA STORIA E LA CONOSCENZA DEL FRUTTO CHE HA RESO FAMOSO PECETTO NEL MONDO SI PUÒ CONSULTARE IL SITO INTERNET [WWW.CILIEGIEDIPECETTO.IT](http://WWW.CILIEGIEDIPECETTO.IT)  
 OPPURE IL PORTALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA ALLA PAGINA  
[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AGRI-MONT/PRODOTTI-DEL-PANIERE/PRODOTTI-TIPICI/FRUTTI/CILIEGIE-DI-PECETTO](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AGRI-MONT/PRODOTTI-DEL-PANIERE/PRODOTTI-TIPICI/FRUTTI/CILIEGIE-DI-PECETTO)

# LUNATHICA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI STRADA

XVII EDIZIONE

INGRESSO GRATUITO

GIUGNO 2018  
1-30

BALANGERO

LANZO

TORINO

SAN FRANCESCO

FIANO

SAN MAURIZIO

NOLE

CIRIÈ

WWW.LUNATHICA.IT

ORGANIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI

CON IL PATROCINIO DI



# Insolita scienza: racconti di scienza in luoghi insoliti

**D**al 31 maggio al 21 giugno a Torino, in cinque luoghi decisamente insoliti, si parla di scienza. L'iniziativa, inserita nel ricco calendario delle Settimane della Scienza, è organizzata dall'associazione Centro Scienza Onlus in collaborazione con Frame - Divagazioni scientifiche.

Si tratta di cinque incontri non convenzionali in luoghi che in modo diverso hanno a che fare con la scienza: alcuni ne sono plasmati, altri la fanno vivere, altri ancora la utilizzano quotidianamente, ma è davvero raro che ne ospitino i racconti.

Incontro dopo incontro, la voce di scienziati, storici, artisti,

medici porterà ad esempio a ragionare sul tempo nella sala d'attesa storica - la sala Gonin - della stazione Porta Nuova, o a riflettere sulla chimica dei gas e degli esplosivi proprio nei meandri del forte sotterraneo del Pastiss. Sarà nella sala d'attesa di un ospedale che si affronterà il tema degli spazi di cura e degli errori in medicina, mentre si vedrà rivivere Frankenstein fra i tavoli della sala settoria della Facoltà di Medicina per concludere con un viaggio che, partendo dal centro di eccellenza aerospaziale Altec, si concluderà su Marte. L'ingresso a tutti gli insoliti luoghi è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria (011.

8394913 - settimane@centroscienza.it)

Ecco nel dettaglio i cinque incontri:

- Giovedì 31 maggio (ore 16.30, 17.15, 18) Sala Gonin, Stazione di Porta Nuova - corso Vittorio Emanuele II 58, Torino. Davide Calonico, primo ricercatore all'INRiM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, parlerà de "Il tempo è atomico";

- Giovedì 7 giugno (ore 18.30, 19.15, 20.15, 21) Forte sotterraneo del Pastiss, via Papacino angolo corso Matteotti, Torino. "Dagli spiriti invisibili alla chimica degli esplosivi" con l'attore Eugenio Allegri, in collaborazione con l'Associazione Amici



del Museo Pietro Micca;

· Venerdì 8 giugno, Ospedale Giovanni Bosco, piazza del Donatore del Sangue 3, Torino.

Alle 11 nella Sala d'attesa dell'accettazione al piano terra si rifletterà sul contesto della cura con "Uno sguardo allargato alla cura"; alle 14, nella Sala d'attesa del poliambulatorio al secondo piano, si affronterà il tema dell'errore in medicina con "Vietato sbagliare? L'errore nella scienza e nella medicina". Interverranno Franco Aprà, Fabrizio Elia, Giuseppe Naretto, Vincenzo Crupi;

· Giovedì 14 giugno (ore 21) Sala Settoria, Dipartimento di Neuroscienze, corso Massimo D'Azeglio 52, Torino. Marco Ciardi, docente di Storia della Chimica dell'Università di Bologna, e Alessandro Vercelli, docente di Anatomia umana dell'Università degli Studi di Torino, parleranno di "Frankenstein: il mito tra scienza e immaginario";

· Giovedì 21 giugno (ore 15) Altec, corso Marche 79, Tori-



no. "Alla conquista del Pianeta rosso. Come l'ibernazione e la stampa 3D ci porteranno su Marte". Un incontro con Matteo Cerri, Tommaso Ghidini e Vincenzo Giorgio al termine del

quale seguirà un tour guidato al centro aerospaziale che permetterà di visitare il dimostratore di terreno marziano.

*Denise Di Gianni*



PER MAGGIORI DETTAGLI SULL'INIZIATIVA SI PUÒ CONSULTARE IL SITO [WWW.CENTROSCIENZA.IT](http://WWW.CENTROSCIENZA.IT) (BIT.LY/2RMOVEJ)



"Diverse e Uguali" di Marzia Ciliberto

con il Patrocinio della Città Metropolitana, Comune e Circoscrizione 3 di Torino



Concorso Letterario Nazionale • scrittura creAttiva



3<sup>a</sup> edizione

**26 MAGGIO • ORE 16:30**

Torino, via De Sanctis 12 - Salone I Box A

3<sup>o</sup> piano - prendere l'ascensore

in collaborazione con

